IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 203. **50,000 COPIE AL GIORNO** Lunedì, 24 Luglio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 13 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole . . 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Come di ringraziamento di 50 parole, cent. 50 la linea.
In Francia L. 1 la linea. *Parole Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giudiziari di 5 cent. la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Il commercio italiano nel 1892

IV.

Fra l'Italia e la Germania.

Gli scambi italo-germanici hanno più degli altri risentiti, fino dal 1888, gli effetti del nuovo orientamento della nostra politica commerciale, dopo che la corrente delle importazioni francesi fu deviata dalla rottura dei patti convenzionali.

Ma se nei primi anni del quinquennio questi effetti si palesarono specialmente nella importazione tedesca in Italia, dopo la conclusione del nuovo trattato di commercio italo-germanico, consimili effetti si manifestano anche nella nostra esportazione in Germania, tanto che nel 1892 la bilancia del commercio finisce col pendere dalla nostra parte.

Infatti l'anno scorso il valore complessivo delle merci tedesche importate in Italia in di 143,946,000 lire mentre il valore delle merci italiane esportate in Germania ascende a L. 145,134,000 cioè che dà una piccola a eccedenza di L. 1,518,000 a nostro favore. E non è a dire che questo fatto sia causato da diminuzione nelle importazioni, che si mantengono all'altezza media normale del quinquennio, ma bensì dall'aumento delle esportazioni italiane, la qual cosa meglio si comprende colle seguenti cifre:

Importazione in Italia dalla Germania	*Esportazione dall'Italia in Germania*
1888 144,856,000	109,988,000
1889 156,387,000	91,428,000
1890 140,820,000	118,572,000
1891 133,616,000	131,388,000
1892 143,946,000	145,464,000

In generale, meno poche eccezioni, quasi tutte le categorie dell'importazione presentano diminuzioni, e benchè diminuite, ciò che in parte si deve alla nostra crisi economica, trattandosi di articoli di consumo non indispensabili, le merci che i tedeschi importano fra noi surrogano merci similari per le quali i francesi hanno avuto per lunghi anni il monopolio sul nostro mercato.

I casi che le cifre più alte sono fornite dai tessuti di lana e di seta.

Eccone la distinta:

Tessuti di lana Quintali	Migl. di lire	*Tessuti di seta* Chilogr.	Migl. di lire
1888 11,923	11,034	123,806	10,250
1889 10,963	11,938	119,353	9,572
1890 10,084	12,144	94,502	8,005
1891 11,274	11,507	89,301	6,871
1892 11,168	10,686	94,044	7,428

Un aumento abbastanza notevole è quello dello zucchero la cui importazione dalla Germania presenta nel quinquennio variazioni assai meno sensibili. Infatti mentre nel 1888 è di 1,385,299 quintali (L. 4,772,000) di cui 1,385,299 quintali nel 1889 (L. 4,440,000) per risalire a 2,220,179 quintali nel 1892 per L. 7,928,000.

L'importazione della birra tedesca presenta quantità trascendenti 15,697 ettolitri (L. 548,000) e così pure il tabacco.

Cifre di quelle entità presentano i prodotti chimici e i colori, i tessuti di cotone, le lane gregge, i feltri e le pelli conciate.

Diminuzione notevole e purtroppo sintomatica per l'attività del paese è quella dell'importazione delle macchine.

Vediamo la progressione:

Quintali	*Migliaia di lire*
1888 127,659	14,310
1889 120,767	14,498
1890 88,390	11,263
1891 51,407	7,484
1892 56,078	6,976

Diminuzione notevolissima si ha pure nella importazione dei carboni, da 101,625 tonnellate nel 1891 si cade a sole 36,510, ma a ciò contribuirono cause speciali meno a più che altro lo spostamento dei mercati approvvigionatori, ciò che meglio risulterà parlando della Gran Bretagna e del Belgio.

La nostra esportazione in Germania in gran parte si concentra nella seta tratta greggia; per questo articolo, che è una materia prima per l'industria germanica, l'aumento nel quinquennio è rapide, come lo dimostrano i seguenti dati:

Quintali	*Migliaia di lire*
1888 9,241	46,205,000
1889 4,572	25,960,000
1890 7,617	43,745,000
1891 12,351	60,789,000
1892 13,088	73,443,000

A questi 73 milioni e mezzo si debbono aggiungere altri 4 milioni e mezzo fra cascami e tessuti di seta; in totale si va ad una cifra di circa 78 milioni in 146 ammontare complessivo della nostra esportazione in Germania.

Più lenta e faticosa è la strada che percorrono i nostri vini e i nostri oli:

	Vini ettol.	Migl. di lire	*Oli d'oliva* Quint.	Migl. di lire
1888	97,308	2,916	43,892	5,276
1889	137,983	4,688	46,981	5,630
1890	100,157	3,305	35,416	4,250
1891	147,857	4,731	57,235	6,296
1892	200,456	5,960	61,046	6,472

Nel 1892 abbiamo esportato 107,369 quintali di canapa greggia e filata per L. 8,468,000; quantità che non oltrepassa la media quinquennale, e quantità non trascurabili di pelli crude, guanti di pelle e solfo.

A completare il quadro delle nostre esportazioni, vogliamo riassumere col semplice confronto dei due ultimi anni i dati relativi ai alcuni prodotti del suolo, che hanno peculiare importanza in un paese agricolo come il nostro:

	1891 Quintali	Migl. di lire	*1892* Quintali	Migl. di lire
Frutta secche	42,282	6,118	34,309	4,464
Frutta fresche	77,692	1,536	151,751	2,344
Legumi, ortaggi	80,548	1,453	88,390	1,626
Pollame	16,885	2,302	21,311	2,909
Uova	29,304	3,899	34,465	4,480

Sono 15 milioni e mezzo di lire costituiti da prodotti la cui capacità d'accrescimento è illimitata, ciò che dovrà incoraggiare i nostri produttori ed esportatori a tentare tutti i mezzi per mantenere ed estendere i buoni rapporti sui mercati di consumo tedeschi.

Il Senato e l'opposizione

Quando a Palazzo Madama, nello scorso giugno, le sorti della legge sulle pensioni parevano perdute per la vivace opposizione, che a quel progetto si accingeva di fare un gruppo di senatori, cui pesanno, politica a parte, potrebbe onestamente non negare dottrina, capacità ed esperienza amministrative, la stampa conservatrice, stretta in amorevole connubio con quella radicale, che le tante volte aveva, in passato, condannato l'opera del Senato, o sterile o dannosa allo svolgimento delle libertà cittadine; cotesta stampa additava alla riconoscenza del paese la Camera alta, nella quale, a suo dire, si erano ricoverate tutte le virtù civili e politiche, che la Camera elettiva aveva mostrato di non avere, e dalla quale il popolo italiano doveva attendere la salvezza delle sue libertà costituzionali, che una servile maggioranza minacciava a Montecitorio.

Oggi tutto è mutato. E' stata quella l'illusione di una sera.

Quello stesso Senato, che, appena poche settimane fa, era il palladio sicuro, il baluardo forte dell'istituto parlamentare, rettamente inteso e correttamente applicato, contro il quale dovevano infrangersi le arti subdole di un governo, che alla legge mirava di sostituire la volontà propria; quello stesso Senato è oggi fatto segno alle aspre censure di quei medesimi giornali, che fino a ieri avevano bruciato ai suoi piedi il loro partigiano e non disinteressato incenso.

Dal fiero Bonfadini — il bollente Achille dell'opposizione — il quale nelle colonne di un giornale della sera, che nella sua guerra all'attuale gabinetto ha perduto qui misura, definì una fanciullaggine la deliberazione, cui è venuta la maggioranza dell'Ufficio centrale del Senato di approvare la legge bancaria nei termini, che già ebbero il largo suffragio della Camera dei deputati, alla mite *Opinione*, la quale richiama il Senato alle sue funzioni costituzionali e rimprovera alla sua maggioranza di subire la consegna, venturista del governo, di votare e non discutere, in tetra la stampa moderata, cui anche questa volta fanno da bersaglieri i radicali — mutata soltanto la forma — è un coro di consigli a denti stretti e, magari, di invettive contro il Senato, i cui propositi di discutere la legge bancaria per quello che essa è o per gli effetti che essa è destinata a produrre sullo svolgimento dell'economia nazionale, senza preoccupazioni partigiane, lo rendono reo di lesa opposizione.

A chi non si è associato alle lodi di ieri, a chi non si è macchiato mai nè di servo encomio nè di codardo oltraggio verso il Senato, sia lecito dire, senza reticenze e senza sottintesi, che lo spettacolo cui assistiamo da due mesi ad oggi, se è grottesco per chi lo rappresenta, è attraè il miglior elogio, della opera serena ed imparziale del Senato, è la maggiore dimostrazione del suo patriottismo intelligente ed elevato: è, finalmente, la più convincente confutazione della protesa congenga, che il governo avrebbe imposto e che il Senato avrebbe accettato.

La discussione della legge bancaria è stata nell'Ufficio centrale del Senato amplissima e degna degli egregi uomini che lo compongono. Potremmo appellarcene alla stessa testimonianza di parecchi giornali moderati.

La legge, se non perfetta in tutte le singole sue disposizioni, è stata trovata buona nel suo insieme, anzi la migliore che, nelle presenti condizioni del credito e della circolazione, si potesse fare.

Quale meraviglia, pertanto, che l'Ufficio centrale, posto nell'alternativa o di prolungare la stato provvisorio così dannoso alla pubblica cosa, per la piccola vanità di vedere consacrato nel testo della legge qualche sua emendamento di secondaria importanza, o di trarre fuori al più presto dall'attuale incertezza e precarietà le Banche di emissione, che sono così possenti fattori della ricchezza nazionale, con il sacrificio di qualche suo desiderio, o sia pure di qualche lieve miglioramento, che può trovare posto in un ordine del giorno; quale meraviglia che l'Ufficio centrale siasi appigliato al secondo metodo, che considerazioni di ordine politico concorrevano egualmente a raccomandare?

Sarebbe stato, invero, a meravigliarsi che la maggioranza dell'Ufficio centrale avesse adottato la diversa via, nella quale l'opposizione, *pour cause*, voleva incamminarla.

E se la maggioranza del Senato, ricordando che il meglio è nemico del bene, seguirà, come lo spariamo, la maggioranza del suo Ufficio, le toccheranno, queste è sottinteso, i fulmini dell'opposizione, che ino a pochi giorni addietro, sirena incantatrice, era col Senato così carezzevole e così larga di encomio, ma avrà — e ciò varrà ben più — il plauso del paese serio, di quella parte del paese che, lavorando e pagando, suole guardare alle cose e punto ai nomi, giudicare i fatti per quel che sono e non commuoversi alle chiacchere.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 23. — La *Neue Freie Presse* ha da Sofia, che il Metropolita Clemente fu condannato ad essere espulso per sempre dalla Bulgaria.

(N) **Berlino**, 23, 2,20 pom. — L'imperatore sarà accompagnato alle manovre di Alsazia-Lorena dal Cancelliere conte di Caprivi, che ha rinunciato di recarsi per ora a Carlsbad.

(N) **Berna**, 23, 2,40 pom. — Il signor Aepli, ministro svizzero a Vienna, ha dato le sue dimissioni pel 5 agosto prossimo.

Il Consiglio federale lo ha accettate con ringraziamenti pei servigi resi.

Lisbona — La forza dell'esercito portoghese sul piede di pace è stata fissata a 30,000 uomini per l'anno 1893-94.

(N) **Londra**, 23. — La duchessa di Teck, madre della duchessa di York, lasciera l'Inghilterra alla fine del mese per la Svizzera.

Il duca di Teck andrà in Germania per alcune settimane.

(N) **Parigi**, 23. — Il *Journal des Debats* annunzia che il comm. Rossignani, ambasciatore di Italia, lascierà Parigi per l'Italia ai primi del mese di agosto.

(S) **Parigi**, 23, 3 pom. — L'infante Eulalia di Spagna che è andata in Inghilterra a far visita al duca e alla duchessa di York farà, al suo ritorno, una cura a Royat.

Le promozioni nell'esercito

A complemento delle notizie pubblicate ieri, le quali si riferivano alle promozioni propriamente dette, diamo oggi anche quelle personali, relative a passaggi e destinazioni degli ufficiali generali e e superiori.

Stato Maggiore Generale

I T. generali: cav. Testafochi e cav. Baldissera sono rispettivamente destinati al comando delle divisioni di Milano e Novara.

I M. generali: cav. Marchetti Molina, Stavenson e Ricardi sono nominati rispettivamente comandanti le brigate Marche, Acqui e Siena.

Fanteria.

Sono collocati *in posizione ausiliaria*: il colonnello Airaghi (36° fant.), i T. colonnelli Negri (già in disponibilità) e Camisassi (57° fant.).

E' collocato *a riposo* il T. colonnello Ferri (35° fanteria).

Sono collocati *in disponibilità* i colonnelli Rossi (distretto Cuneo), Cavalieri (distretto Frosinone) e Boselli (70° fanteria).

Artiglieria.

Sono nominati: direttore di fabbrica d'armi a Brescia il T. colonnello Branchicotti cav. Francesco — direttore territoriale ad Ancona il T. colonnello Nicastro cav. Giovanni.

Il colonnello Verdinois cavalier Giovanni, comandante il Collegio militare di Messina, è nominato comandante l'11° artiglieria. — Lo sostituisce al Collegio militare il T. colonnello Mirabella cav. Giovanni (fanteria).

Il colonnello Ponza cav. Gilardo è collocato *a riposo* — il T. colonnello Lanzavecchia cav. Gio. Battista è collocato in *disponibilità*.

Genio.

Sono nominati direttori territoriali del genio i T. colonnelli Rizzo (Ancona) e Verri (Perugia).

I colonnelli Regis e Lovrono, direttori territoriali in Alessandria e Perugia, sono destinati rispettivamente a Roma ed Alessandria.

Corpo sanitario.

Il colonnello medico Buffa, direttore di sanità al III Corpo, è trasferito all'Ispettorato.

Corpo di commissariato.

E' collocato *a riposo* il colonnello commissario Brocchi cav. Adolfo.

Sono nominati direttori di Commissariato i colonnelli Valdini cav. Valentino (IX Corpo) e Cibo-Ottone marchese Paolo (II).

Gli alcools in Inghilterra

Abbiamo pubblicato giorni sono un sunto della relazione dell'on. Fanzago intorno al consumo degli alcools in Italia in rapporto alla pubblica igiene, trovinmo ora nel fascicolo ultimo dell'*Economista* un importante documento che riassumiamo perchè ci pare si presti ad un efficiente confronto, che torna ad onore del nostro paese e delle nostre classi lavoratrici.

Il documento in parola è il rapporto annuale del reverendo dottore Dawson Burns che rappresenta a Londra la Società di temperanza (the United Kingdom Alliance).

La questione che egli si è posta è la seguente: sapere quanto può costare al popolo inglese il consumo delle bevande spiritose che gli inglesi con efficace vocabolo chiamano *intoxicating liquors*.

Ed ecco la risposta resultante da accurate indagini statistiche per gli ultimi dodici anni.

1881 Lire st.	124,014,460	1887 Lire st.	124,953,680
1882 »	126,251,350	1888 »	124,515,346
1885 »	125,477,375	1889 »	132,213,276
1884 »	125,349,236	1890 »	139,495,470
1885 »	123,880,880	1891 »	141,220,673
1886 »	122,905,738	1892 »	140,266,264

Si tratterebbe dunque, per questi ultimi anni, di una spesa annua di 3 miliardi e mezzo di lire nostre!

Ed entrando in più minuti dettagli, il dottor Dawson dimostra che nel 1891 e 1892 vi fu un aumento di spesa di 611,058 sterline sugli alcools e prodotti simili, inghitterra e una diminuzione di 928,037 sterline sulle bevande esotiche e coloniali, diminuzione che riduce l'aumento a sterline 283,021.

Sulla birra la diminuzione è stata di 438,269 lire in meno nel 1892 lire st. e quindi in complesso lire st. 647,431.

In seguito a calcoli ufficiali, la popolazione del Regno Unito era nel 1892 di 38,169,929 abitanti, ciò che dà una spesa media per testa di 3 st., 13 sh., 11 d., contro 3 st., 15 sh. nel 1891 e 6 st., 14 sh., 6 d. nel 1880. Per una famiglia di cinque persone, la spesa sarebbe di 18 st., 11 sh., 8 d. pel 1890; di 18 st., 15 sh., pel 1891 e 18 st., 9 sh., 7 d. pel 1892.

Se si desidera poi sapere come questa grossa somma si ripartisca fra le tre classi, nota qual si può nettamente dividere la società inglese e cioè classe superiore, classe media, classe inferiore, si può rispondere che il 60 per cento dell'intero consumo sia fatto dalle classi operaie.

Ammettendo pure che questo calcolo dovuto al professore Leone Levi sia esagerato, e riducendo questa cifra al 50 per cento ne consegue però sempre che nel 1892 più di 70 milioni di lire sterline, equivalenti a L. 1,650,000,000, sono stati spesi dalle classi povere per alcolici; e poichè si valuta a 400 milioni di lire sterline il reddito totale del lavoro inglese, ne risulta che le bevande hanno consumato un ottava parte del complessivo dei salari.

Non è inutile che questo ottavo è una semplice media e che per una gran maggioranza di operai questa proporzione è largamente superata. Fra il vizio del lotto e quello dell'alcoolismo, pare a noi che il primo sia anche un male minore!

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. nelle sue recenti adunanze ha approvato i seguenti affari:

Progetto di un binario di allacciamento con la ferrovia Genova-Alessandria e con la tramvia Alessandria Casale presentato dalla Società Italo-germanica.

Id. id. di servizio presso la stazione di Rionero, lungo la ferrovia Rocchetta-Potenza.

Id. di un ponte sul nuovo alveo del torrente Candelaro al Km. 23 +. 881 della ferrovia Foggia-Manfredonia.

Domanda della Società romana per esercitare la tramvia a vapore da S. Agnese a Roma.

Gric Mediterranee. — L'amministrazione della strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del ministero dei LL. PP.:

Progetto di lavori occorrenti per la costruzione di un piano caricatore, con relativi binari, presso il Campo di Marte a Nonova Inferiore, lungo la Napoli Eboli. Spesa preventivata L. 87,600.

Proposta per l'impianto del block system fra Milano Centrale, Limito e Rogredo, e per le modificazioni occorrenti nell'attuale segnalamento dei dieci fra Milano-Centrale ed il bivio Acquabella. Spesa L. 70,280.

Preventivo sulla spesa occorrente per provvedere alla parziale riconsruzione del volto nel ponte della luce di m. 8 sul Rio della Cascinetta alle progressive 9,785 della Oleggio-Pino.

Id. id. L. 2580 per provvedere al prosciugamento del piazzale esterno della stazione di Policastro lungo la Roma-Napoli.

Id. id. L. 9850 (non compreso il valore del materiale metallico di armamento) per provvedere al rifiancamento in acciaio di m. 556 di binario principale e delle pantomine in ferro di n. 8 deviatori nelle stazioni di Garrù e di Monchiero, lungo la Savona-Ventimiglia.

La Mostra Colombiana a Chicago

(*Nostre corrispondenze*).

L'arrivo delle Caravelle.

Chicago, 8 luglio (*dal. —* Un'immensa quantità di gente si aggiornava ieri sulla riva del lago Michigan per aspettare l'arrivo delle tre navi *Santa Maria*, *Pinta* e *Nina* — riprodotte esattamente sul modello di quelle su cui Cristoforo Colombo e la sua piccola flotta sul scorso da Palos il 2 agosto 1492.

I giornali avevano già dato giornalmente l'itinerario delle navi fino dalla loro partenza da Nuova York su pel San Lorenzo, e quindi pel lago Ontario; e quindi superate le rapide del Niagara mediante le entrate del Canale Erie, venute ai laghi Huron e Michigan. Disgraziato, lungo il tragitto, e specialmente davanti alle grandi città del Canadà — Quebec, Montreal e Toronto — a quelle degli Stati Uniti — Buffalo, Cleveland, Toledo, Detroit, Milwaukee, e finalmente Chicago, esse furono fatte segno a grandi dimostrazioni dai rappresentanti del governo degli Stati, delle città, e del popolo.

Il telegrafo avendo nel mattino annunziato Forata della loro partenza da Milwaukee, che dista solo 80 miglia di qui, ecco quindi dovevano essere davanti al porto dell'Esposizione verso le 8, e già da mezzogiorno la gente prendeva posto ovunque poteva per godere da lungi l'arrivo della Caravelle, rimorchiate ed accompagnate da una numerosa flotta di battelli di ogni specie. Ma lo spettacolo della città addobbata offriva ancor interesse, per la quantità e differenza di tipi, di genie provenienie da ogni clima e paese.

In acqua si vedevano gondole veneziane, vicine a delle piroghe di pelli-rosse, barche da pesca di lapponi, ed un informe tronco d'albero scavato ad uso di barca dalla tribù selvaggia del Danubey.

In terra si vedeva un numeroso gruppo di pelli rosse, abbigliate di penne e di vesti con strane dipinti a smaglianti colori di giallo e di rosso, più in là le squadre dei marinai russi, italiani e suppongo anche francesi, schiena quest'ultimi io non li abbia veduti in grande uniforme, soldati americani di 13 sh., 11 d., contro 3 st., 15 sh. nel 1891 e 6 st., 14 sh., 6 d. nel 1880. Per una famiglia di cinque persone, la spesa sarebbe di 18 st., 11 sh., 8 d. pel 1890; di 18 st., 15 sh., pel 1891 e 18 st., 9 sh., 7 d. pel 1892.

Se si desidera poi sapere come questa grossa somma si ripartiscano fra le tre classi, nota qual si può nettamente dividere la società inglese e cioè classe superiore, classe media, classe inferiore, si può rispondere che il 60 per cento dell'intero consumo sia fatto dalle classi operaie.

Ammettendo pure che questo calcolo dovuto al professore Leone Levi sia esagerato, e riducendo questa cifra al 50 per cento ne consegue però sempre che nel 1892 più di 70 milioni di lire sterline, equivalenti a L. 1,650,000,000, sono stati spesi dalle classi povere per alcolici; e poichè si valuta a 400 milioni di lire sterline il reddito totale del lavoro inglese, ne risulta che le bevande hanno consumato un ottava parte del complessivo dei salari.

Non è inutile che questo ottavo è una semplice media e che per una gran maggioranza di operai questa proporzione è largamente superata. Fra il vizio del lotto e quello dell'alcoolismo, pare a noi che il primo sia anche un male minore!

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. nelle sue recenti adunanze ha approvato i seguenti affari:

Progetto di un binario di allacciamento con la ferrovia Genova-Alessandria e con la tramvia Alessandria Casale presentato dalla Società Italo-germanica.

Id. id. di servizio presso la stazione di Rionero, lungo la ferrovia Rocchetta-Potenza.

Id. di un ponte sul nuovo alveo del torrente Candelaro al Km. 23 +. 881 della ferrovia Foggia-Manfredonia.

Domanda della Società romana per esercitare la tramvia a vapore da S. Agnese a Roma.

Gric Mediterranee. — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del ministero dei LL. PP.:

Progetto di lavori occorrenti per la costruzione di un piano caricatore, con relativi binari, presso il Campo di Marte a Nonova Inferiore, lungo la Napoli Eboli. Spesa preventivata L. 87,600.

Proposta per l'impianto del block system fra Milano Centrale, Limito e Rogredo, e per le modificazioni occorrenti nell'attuale segnalamento dei dieci fra Milano-Centrale ed il bivio Acquabella. Spesa L. 70,280.

Preventivo sulla spesa occorrente per provvedere alla parziale riconsruzione del volto nel ponte della luce di m. 8 sul Rio della Cascinetta alle progressive 9,785 della Oleggio-Pino.

Id. id. L. 2580 per provvedere al prosciugamento del piazzale esterno della stazione di Policastro lungo la Roma-Napoli.

Id. id. L. 9850 (non compreso il valore del materiale metallico di armamento) per provvedere al rifiancamento in acciaio di m. 556 di binario principale e delle pantomine in ferro di n. 8 deviatori nelle stazioni di Garrù e di Monchiero, lungo la Savona-Ventimiglia.

14 APPENDICE DEL "POPOLO ROMANO,, 14

La Rivincita di Fernanda

di F. DU BOISGOBEY

(*TRADUZIONE DI R. GHIRLANDA*)

Essa con un salto raggiunse il piancito, e offrì la mano ad una signora attempata che occupava il fondo del *coupé*.

— Splendida, in fede mia — mormorò Valbourg — ed è la prima volta che la vedo.

— La conoscete voi?

— No. Conoscerò forse la rispettabile dama che l'accompagna.

— Ne sarò più sicuro quando l'avrò guardata più da vicino.

Ritiriamoci un poco per lasciarle passare.

Il marsigliesi è così ingombro che non sanno come attraversare la folla.

Le due signore passarono, la vecchia appoggiandosi al braccio della giovane, ed alla luce del gas, che correva in cordoni luminosi lungo la facciata, poterono osservarle attentamente.

— Ma è una meraviglia — gridò Valbourg, seguendo cogli occhi il mantello di seta bianca che lasciava indovinare una taglia snella e adorabile, ed il cappuccio di trine che nascondeva degli splendidi capelli biondi.

E voi dite che conoscete la madre?

— Non è sua madre: è la contessa di Serq, una vedova di alto lignaggio che non ebbe mai figli.

Avete dovuto incontrarla qualche volta in società.

— Infatti, credo di ricordarmi...

Ma l'altra?

Quella che ha una figura da madonna, e degli occhi come non se ne vedono mai?

— In fede mia, non riesco a indovinare d'onde venga... a meno che non sia del *Sacro Cuore*... una piccola ripote che la contessa avrà levata dal convento per maritaria...

Ma no, no: non la condurrebbe a sentire le strofe sedicciate che canta la Judic, con la relativa pantomima...

Ma aspettate che esamini la loro vettura che se ne va... Non è quella di madama di Serq... Quella buona signora si serve di un'antica carrozza, che ricorda la *Berlina dell' emigrato*... un vecchio dramma che si rappresenta ancora qualche volta in provincia.

Questo *coupé* fa preso a nolo da Brion, se non m'inganno...

La protetta della contessa dev'essere una straniera di recente arrivata fra le nostre mura... o... credo di esserci...

Mi hanno raccontato l'altr'ieri la storia di questa nuova venuta...

— Parlate, parlate. Quella bionda virginea m'interessa molto.

— Ne vale certo la pena, poichè la storia è curiosa... Va la regalerò nel prossimo intervallo della commedia, ma ora faremo assai meglio andando ad occupare i nostri posti...

La sala dev'essere piena, e se tardiamo ancora, corriamo il rischio di rimanere blocccati nel corridoio dell'orchestra.

— Avete ragione, e ci tengo molto a rivedere la meravigliosa creatura che è passata come una meteora.

Ho un binocolo eccellente, e per poco che questo grazioso uccello enofico si sia andato a posare in un palco, sono sicuro di non annoiarmi durante la rappresentazione.

Ebbene, andiamo.

Il signor di Lugos, da qualche minuto non ascoltava più Valbourg con la stessa attenzione. Fissava con una certa insistenza delle persone che erano ferme alla sua sinistra, vicino ad un chiosco da giornali e che non avrebbero dovuto interessarlo perchè avevano l'aria di esser là per aprire gli sportelli delle carrozze.

— Di grazia, un po' di fuoco, signore — disse uno di quei cavalieri d'industria, avvicinandogli rapidamente.

Il conte, senza batter ciglio, gli porse il mozzicone di sigaro che stava per buttar via.

L'uomo lo prese e se ne servì per accendere un cattivo *scutado* che si era spento.

Teneva religiosamente appreszato il suo tizzo... che non riesciva ad accendere e Valbarg, il quale era rimasto in disparte, credette di scorgere un piccolo movimento delle sue labbra, che non li vi misavano ad aspirare.

— Giovenei che quell'individuo parla a bassa voce a Lugos, diceva fra se l'ex amante di Fernanda.

Sarebbe egli uno dei soldati dell'armata di cui il conte di Lugos è il capo, a quanto pretende Giustino?

Il mariolo ha tutta l'aria di un bandito e l'aspetto d'un sicario.

— Ringraziamdovene, mio principe, bisbigliò l'uomo, ho un bel tirare... ma non si fuma. La Regia deruba i poveri fumatori. Ah! maledizione!

E rentrai il piaro avana al signor di Lugos, che lo gestò edegnosamente sul marciapiede.

L'uomo raccolse il mozzicone e si mise a fumarlo, dicendo:

— Scusate, mio generale. Non ho disgusto a fumare i vostri avanzi ed è ancora utilizzabile il vostro *panatellas*. Dovete pagarlo almeno quindici soldi.

Il signor di Lugos gli voltò il dorso, ed il mariuolo si allontanò strascinando il passo.

Era, senza dubbiarne, l'audatura ed il linguaggio di un vagabondo della peggiore specie, e più Valbourg esaminava quel bandito, più si avvalorava i suoi sospetti.

Il conte non era molto tenero per i poveri diavoli di bassa estrazione, e non si lasciava facilmente abbordare.

Ed era permesso di far le meraviglie che si fosse mostrato sì buon principe con l'intruso che aveva osato di chi-dergli del fuoco.

— Qual farabutto ha detto qualche parola sottovoce, ne sono quasi sicuro — pensava Valbourg.

E' vero che Lugos non gli ha risposto, ma uno stirzzar d'occhi basta fra gente che si capisce e non ho potuto sorprendere i loro segni, perchè non li vedevo che di profilo.

Se ciò serve a riservre, sulla pubblica via, i rapporti segreti dei malandrini che dirige, Giustino ha ragione.

Quest'ungherese non ha tanti riguardi, e un giorno o l'altro sarà scoperto.

Purchè la bomba non isoppi troppo presto! Fernanda non ne riceverebbe la sacchura... sarebbe lei che li riceverebbe..... perchè mi si vede sempre con lui da vario tempo.

Ah! non ho tempo da perdere per imbastire questo matrimonio.

Lugos pare disposto ad abboccare.

Non mi mancai più che un'occasione, e finirbene per trovarli, perchè si dice che madama Mireille frequenta ora i teatri e i balli.

Non ebbi ancora la combinazione d'incontrarci.

Ma la prima volta che ciò avverrà, stringerò Fernanda nel quadrato.

E' necessario perchè non sospetti di ciò che passato fra noi.

Il seguito in quarta pagina.

in cui Cristoforo Colombo trovò rifugio, dopo che il Consiglio di Salamanca l'aveva crudelmente respinto, dove potè farsi ospitare il suo figliuolo Diego, e dove infine fece amicizia col padre Talavera, il confessore della Regina Isabella, che fu di grande aiuto al grande genovese, perchè egli potesse la Sovrana a spiegare la causa di Colombo.

La Rabida ha l'aspetto di un vero chiostro medioevale: sono finestre al di fuori, e con un basso portichetto intorno ad un cortile nel quale dannno le finestre delle celle. Entrando si passa pel parlatorio e a destra v'è un alta camera abbastanza vasta, il refettorio.

Il sig. Curel, al quale si deve l'idea della ripristinazione di questa reliquia dell'epopea di Colombo, ha dedicato molte cure non solo per ottenere l'esatta ripristinazione dell'antico Rabida, ma anche per riunirvi tutte le memorie che esso può raccogliere in un viaggio che egli fece in Europa. L'Italia vi è pure rappresentata col bellissimo quadro del signor Pietro Gabrini di Roma, in abito di Colombo e con alcuni disegni, fotografie e carte geografiche antiche. Naturalmente la collezione è interessantissima.

Ottima fu quindi l'idea di far venire i comandanti delle tre caravelle nel convento della Rabida, e difatti il comandante Concas, in un breve discorso che vi fece allo Sheik rispose al benevolo indugli del presidente del Comitato dell'Esposizione, rispose che a lui ed ai suoi uomini che vivevano a rappresentare a Chicago il viaggio dello scopritore del nuovo mondo, nulla poteva essere più gradito della visita del Convento della Rabida, perchè prima di salpare dalla Spagna, egli e la sua gente avevano fatto una visita riverente all'antico ed autentico asilo di Cristoforo Colombo.

Tutta la cerimonia offerse un grande interesse, il più grande forse che si sia avuto dal giorno dell'apertura, sia per l'importanza storica dell'avvenimento che le caravelle ricordano, sia perchè anche oggi il traversare l'Oceano su tali povere imbarcazioni è sempre prova d'ardimento.

Oltre il Presidente, signor Palmer, erano pure splendidamente il sig. Sherman, l'ex segretario di Stato per le finanze, il fratello del generale che fu uno degli eroi della guerra di secessione. Il suo discorso che mi spiace non poter riprodurre per intero, mi piacque, perchè esso rivendicò alla Italia il merito della scoperta non solo, perchè Colombo era nato in terra italiana, ma anche perchè egli, colla lettura degli scritti di un altro italiano, Marco Polo, si era formato la intima persuasione che salpando a ponente si sarebbe andato a trovare l'India decantata dal viaggiatore veneziano.

Se la prigionia di Marco Polo nelle galere di Genova fu stata la causa che gli scritti di questo venissero nelle mani del giovane genovese, è da deplorarsi che le continue guerre che occuparono sì affievolirono le forze della due grandi repubbliche marinare impedendo il desiderio di espansione oltre le Colonne d'Ercole, stano stato la causa che Genova non abbia potuto in modo efficace contribuire alla grandezza dell'America, perchè sarebbe supponibile che i genovesi, di carattere eminentemente commerciale, avrebbero creato degli empori commerciali ai di qua dell'Oceano ed evitato gli errori e le colpe commesse dalle spagnuoli nei territori da loro occupati, e l'Italia, il giorno della sua rivendicazione avrebbe potuto avere dei suoi figli ai di là dell'Atlantico anche se essi si fossero resi politicamente indipendenti dalla madre patria grandi vantaggi commerciali.

Oggi bisogna contentarci dell'onore che quattro dei suoi figli vennero a riunirsi sotto gottiche differenti bandiere, l'abbiano pel primo scoperta, e che uno di essi, quantunque ingiustamente abbiano dato il proprio nome al nuovo Continente. Gli altri due, tanto connessi in Italia, furono: Cesboto di Venezia che scoperse il Labrador ed altre parti dell'America del Nord, sotto bandiera inglese e con lettere e patenti di Enrico VII d'Inghilterra, per cui gli inglesi fabbricarono inglesi e ne cambiarono fino il nome in Cabot. L'altro, Francesco Verazzani di Firenze, salpò di Francia, comandante di una nave con bandiera francese, al servizio di Francesco I, re di Francia. Il Verazzani fu il primo ad entrare nella baia che, un secolo dopo, fu poi chiamata dagli olandesi di Nuova Amsterdam, ora Nuova York, e anche queste sono gloriose, ignote a molte delle nostre studiose, sono ignote o messe nel dimenticatoio.

Note bibliografiche

Influenze reciproche fra la scrimenatio sportiva, predazione e ricchezza, di Pier Francesco Casaretto — Torino, L. Roux editore.

Il Casaretto dimostra colla storia industriale ed agricola che tutte le volte che l'industria o l'agricoltura non potettero più discutere, ma dovettero sottomettersi alle pretese dei lavoratori, furono chiamate a fare sforzi per rimanere ancora vitali dopo la lotta perduta. Ma in vista presente e anzi si deve ricercare il principio d'ogni miglior progresso della industria moderna e dell'agricoltura, in momenti in cui esse erano prosperose, e non potendo allontanare da sè il danno delle pretese dell'operaio, cercarono e trovarono nel perfezionamento dei mezzi di produzione la via per uscire d'imbarazzo.

Analizza minutamente le condizioni economiche in cui i progressi tecnici mettono l'agricoltura, le manifatture, le miniere, il commercio, ecc.; tratta dell'influenza del movimento operaio ad arrestare piuttosto che ad accrescere, come volgarmente si crede, le crisi industriali provenienti da esagerata concorrenza; dimostra come tutti certi guasto benefico abbia portato all'espansione delle industrie, e perciò al capitalista e all'industriale, la cessazione agitazioni delle masse, perchè l'industria moderna è obbligata a cercare specialmente la loro clientela che è larga. Nell'epilogo che chiude e riassume la questione, esprime l'opinione che la questione sociale, non sia una questione di miseria, ma una questione di tendenze, che progredendo la civiltà, aumentando la ricchezza delle nazioni, tutte le classi hanno tendenza a livellarsi naturalmente sorgendo dai bassi fondi alle, e che le leggi economiche servono questa tendenza, mentre una tendenza opposta si manifesta nei tempi di regresso sociale ed economico. Infine, conclude che il movimento operaio nella sua corsa accelerata, perchè armonico, non ha nulla che debba spaventare le altre classi.

Istoria del Re Gioannino di Francia, a cura di Latino Manzari. — Siena, Stabilimento Tip. C. Nava.

Riproducente per la prima volta per intero questa interessante narrazione storica di Gianfrancesco Pagliogloni, pretendente al trono di Francia, il signor Manzari l'ha corredata di numerose note, che servono a chiarire il testo e che ne fanno una erudita prefazione, nella quale espone con ordine tutti i fatti e dati ed accenni che sino agli ultimi giorni si son fatti intorno al testo, sia per riguardo alla forma della scrittura, che alla cura che vi si sondeggono; e dà conto di alcuni documenti inediti sull'argomento.

La curiosa figura dell'avventuriere italiano è troppo interessante, risalendone la tradizione fino al 1300, perchè il lavoro che annunziamo non richiami l'attenzione degli studiosi di storia.

Elegie romane, di Wolfango Goethe. — Versione italiana col testo tedesco a fronte e prefazione, di Guido di S. Giusto. — L. Roux e C. a Torino Roma.

Non c'è forse un'altra delle opere goethiane che risponda meglio l'animo dell'autore.

La lungissera della forma lascia trasparire intera la sensualità delizioso, la fresca fantasia, l'amabile e sottile senso di egoismo e l'olimpica serenità, che erano il fondo del carattere di questo grande uomo del secolo.

Nella sua traduzione, Luigi di S. Giusto ha foggiato il verso italiano sull'antico distico lautano e non che esso, imitando audace nell' armonia l'opera del Goethe, ne riproduce tutte le grandi bellezze.

Nestodo Fröbel. — *Il Giardino d'infanzia* — Dosi ad compagnoni ad uso della madre di famiglie, degli asili e delle scuole primarie, di Ermanno Goldammer, con un'introduzione della baronessa Marchetta-Rigbey. Traduzione autorizzata di Giuseppe Pilotti e Adolfo Pick.

Questo volume, di oltre 300 pagine e di 120 nitidissime tavole in cromolitografia, sarà certamente accolto con favore da quanti si interessano dei progressi dell'educazione infantile.

In esso la maestra degli Asili e delle scuole primarie troveranno una chiara esposizione della dottrine fröbeliane ed una quantità raggruar lovely di esercizi ovvariatissimi per cura i doni e le occupazioni ideati dal grande educatore della Turingia.

Di notevole nell'opera v'è anche questo: che il Goldammer non è uno semplice espositore, ma egli commenta spesso e quasi sempre felicemente le idee fröbeliane e mostra la ricchezza e la bellezza degli esercizi che si possono trarre dal suo immenso.

La traduzione, condotta sulla seconda edizione francese, è stata compiuta dai signori Pilotti e Pick, due nomi a giusto titolo autorevoli in materia di educazione infantile.

Contro la mole, del dott. cav. Luigi Licari. — Tip. Ferdinando Bidari. Napoli 1893.

E' un bel volumetto di poesie, il cui maggior pregio sta nella originalità dei concetti e nella spontaneità del verso.

Il Licari, giovanissimo tal trattare la satira, nella quale si rispecchia lo spirito suo fine e mordace, riesce anche assai bene nei componimenti lirici. Notevoli, specialmente, fra le satire di carattere politico sociale quelle *Ai deputati del Vesuvio, Il libero suffragio, Il Ginda moderno,* la *Palla* e l'ozio; in questi scritti, in cui l'A. *castigat ridendo mores,* sa che adoperi la bindina o la sferza, sa dare sempre alla forma giovanilmente quella più signorile orazione, si ammira, soprattutto, una schietta festività di pensiero e facilità di verso, che gli richiamano alla mente le migliori poesie del Giusti e del Guadagnoli.

Della libertà alla schiavitù, di Herbert Spencer, versione dall'inglese di Sebastiano Vanacio, Roma. — Torino, L. Roux e C.

Tutti coloro che si interessano alla tanto dibattuta questione del socialismo accoglieranno con piacere la nuova edizione che si pubblicata la traduzione dell'opuscolo di Herbert Spencer, che riassume le idee dell'illustre filosofo sull'argomento.

Difatti l'opinione del più grande sociologo non può essere trascurata da chi voglia studiare senza preconcetti e ampiamente l'adire terna, che occupò la mente di tanti scienziati.

Canti del cuore, del prof. Alcibiade Vecelli. — Firenze, B. Benaparad e figlio.

Sinceretà, ispirazione, fluidità, naturalezza, armonia, disione semplice, corretto, efficace sono le doti dei versi che annunziamo e raccomandiamo ad ogni gentil cuore lettrici.

Vi troveranno emozioni calme, affetti sereni e tranquilli, a una melanconia dolce, senza sconforto e senza pessimismo.

Artisti e artigiani. — Parte prima ai uso dei giovani superiori, scuole tecniche e normali, di Vincenzo Sferra. — Roma, Ditta G. B. Paravia e C.

L'autore, che è un insegnante di lunga esperienza, ha compilato questo trattato sulla scorta dei migliori autori, quali il Zannetti, il Moreno, il Latronico ecc. e ne ha fatto un libro, nel quale i giovani potranno leggere ed apprendere facilmente quanto occorre loro di sapere in fatto di disegno del continuo commento del professore. Le cose non ora facile e se l'autore ci sia riuscito, non lo può dire che l'esperimento pratico della scuola.

I nostri artisti-Artigiani, romanzo storico in ottava rima, ventitrè canti di Gino Guerin-Cravi — Carignola, tip. del Risorgimento.

Antonio Scialoja, memorie e documenti (1835-1877) di K. De Cesare — Città di Castello, S. Lapi editore.

Il Lapi ha raccolti in un bell'opuscolo aderno del ritratto dell'illustre statista, gli articoli scritti da Raffaele De Cesare nel *Corriere di Napoli* e destina l'importante libretto alla vendita a beneficio del monumento che si erigerà alla memoria dello Scialoja. E' una pubblicazione di valore storico notevole, perchè getta nuova luce sui tempi nei quali visse lo Scialoja, e che rappresentarono quasi mezzo secolo di vita italiana.

La Grande Encyclopédie — Nell'ultima dispensa 422° testè uscita vi è un interessante articolo di Gabriele Syveyeri sui « Fratelli della scuole cristiane ». Presso della dispensa una lira. Foglio di saggio *gratis* facendone domanda agli editori H. Lamirault e C., via di Rennes, 61 — Parigi.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i grani rossi sostennti a dollari 0,74 allo staio, i granturchi a 0,40 1/4 e le farine extra fine a dollari 2,25.

A Chicago i grani duri i teneri e i granturchi sostennti e a S. Francisco i grani n. 1 quotati da dollari 1 a 1,20 al quintale franco bordo.

A Odessa, in Austria-Ungheria e in Francia i grani tendenti al ribasso e in Germania, in Inghilterra e in Olanda ebbero invece tendenza a salire.

In Italia, ad eccezione della segale, tutti gli altri cereali furono in ribasso.

A Livorno i grani da L. 21 a 22,50 al quintale.

A Bologna i grani da L. 20,25 a 21,60 e i granturchi da 13,50 a 14,40.

A Verona i grani da L. 19,50 a 21,50 e il riso da 26 a 38.

A Milano i grani da L. 20 a 21,50, la segale da 16 a 16,50 e l'avena da 18 a 18,50.

A Torino i grani del Piemonte da L. 21,50 a 22 e il riso da 31 a 37.

A Genova i grani teneri esteri fuori dazio da L. 15 a 17.

A Napoli i grani bianchi a L. 21.

Olii d'oliva

A Genova si vendè un migliaio di quintali di olii al prezzo di L. 97 a 110 per Bari e Taranto, a L. 98 per Romagna, da 100 a 115 per Riviera di ponente e da 72 a 82 per olme da macchine.

A Firenze e nelle altre piazze toscane si praticò da 105 a 180 e a Bari da 94 a 143.

Bestiami

A Bologna il bestiame bovino da macello non può sollevarsi dalla depressione incontrata in primavera; sono a stento rifatte le lire 120 a 125 (peso morto) e 240 a 250 rafforzi.

I suini sostennti.mi. A Milano i bovi *grassi* da 105 a 115 al quint. morto, i vitelli maturi in rialzo da 150 a 165, gli immaturi a peso vivo da 40 a 50 e i maiali grassi da 105 a 110 a peso morto.

Caffè.

A Genova si vendèrono soltanto 600 sacchi di caffè senza designazione di provenienza.

A Napoli il Moka fu venduto a L. 300, il Portorico a L. 282, il Costarica a L. 270, il Rio lavato da L. 240 a 245, gli immaturi a peso vivo da L. 222, il tutto per quintale.

A Trieste il Rio contrattato da fiorini 98 a 108 e il Santos da fiorini 83 a 110,25 e a Maracaibo il Rio buono raro per luglio-agosto quotato a fr. 100 ogni 50 chilogr.

Il raccolto del Brasile si calcola a 5 milioni e mezzo di sacchi.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure-Lombarda venduti a L. 147,50 al quint. al vagone; in Austria-Ungheria e a Napoli gli olandesi e i mottoli da L. 147 a 148; a Trieste i raffinati da fior. 28 1/4 a 24 3/4 e a Parigi i rossi di gr. 88 pronti al deposito a fr. 48; i raffinati a fr. 122 e i bianchi n. 3 a fr. 49,75.

Sete.

A Milano le greggie classiche 9/10 realizzarono L. 60; deste di prima e seconda classe da lire 58,50 a 59,50 e gli organzini 17/19 di 1ª e 2ª ordine da L. 70 a 61.

Metalli.

A Londra il rame fu quotato a ster. 42.15 la tonn.; lo stagno a st. 82,5; lo zinco a st. 17,16,6 e il piombo a st. 10,3 il tutto a pronta consegna.

A Glascow la ghisa disponibile a scell. 41,11 la tonn.

A Parigi consegna all'Havre il rame fr. 112,50 al quint., lo stagno a fr. 246,25; lo zinco a fr. 47,25 e il piombo a fr. 25.

A Marsiglia l'acciaio francese a fr. 50 al quint. I ferri 3d. a fr. 21; il ferro di Scozia da fr. 21 a 29; la ghisa di Scozia n. 1 a fr. 10; i ferri bianchi *I C* a fr. 24 e il piombo da fr. 23 a 25.

A Genova il piombo da L. 27 a 28 e a Napoli i ferri nostrali da L. 21 a 27 il tutto al quint.

Carboni minerali.

A Genova si fecero i seguenti prezzi: Maupelton a L. 19 la tonn.; Hebburn a 18,50; Newcastle Hesing a 21,50; Scozia a 19; Cardiff da 23,50 a 24,50; Liverpool a 23,50 e Coke Garesfield a 34 il tutto al vagone.

Petrolio.

A Genova il Pensilvania di cisterna quotato da L. 9,80 a 10 al quint. e in cassa distinto a 4,20 per cassa — si è venduto da 8,50 a 8,50 per cisterna, e L. 3,80 per le casse, il tutto fuori dazio.

A Trieste il Pensilvania da fiorini 7,25 a 8,50 al quint.

In Anversa al deposito quotato a fr. 12 1/8 e a Filadelfia e Nuova York lo Standard White da cent. 5,10 a 5,15.

Prodotti chimici

A Genova si praticò come segue: acido tartarico da L. 280 a 290 al quintale; acido citrico da L. 420 a 425; cremor di tartaro da L. 200 a 210; lo solfato di rame da L. 50 a 51; solfato di ferro a L. 7,50; glicerina greggia da L. 124 a 126; bicarbonato di soda da L. 18,50 a 18,95; cloruro di calce da L. 23,50 a 28; prussiato di potassa giallo a L. 242; stabile annunziano a L. 81 e la magnesia calcinata da L. 121 a 125.

Zolfi.

Tendenza al sostegno. A Messina si fecero le seguenti quotazioni: sopra Girgenti da L. 6,64 a L. 7,58 al quint.; sopra Catania da L. 7,01 a 7,52 e sopra Licata da L. 6,70 a 7,61. — E a Genova i doppi raffinati per l'estero a L. 12,85 e i mezzo raffinati per l'interno a L. 11,25.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 23, ore 16 — Nella settimana scorsa, Luigi Hummel, giovanotto milanese, reduce da Parigi, ove cercò invano di conquistarsi, grazie a una commendatizia di Sarah Bernhardt, un posto di primo attore, da Milano l'amante Margherita Gorrini, bella ricamatrice ventidueune.

Convennero di suicidarsi nel passello di Piedimontera.

La ragazza morì sul colpo; il giovane fatto fu trasportato in arresto all'ospedale di Domodossola, dove, venuto a sapere che l'amante era morta, si è lacerato la ferita ed è morto egli pure.

Milano, 23, ore 24 — A Monza il Comizio promesso dagli esercenti deliberò, come provvedimento provvisorio, che essi accettino e rispondano le lire d'argento per centesimi contegnino sino a lire quattro.

Votò quindi un'invito al governo di provvedere sollecitamente alla cessazione della crisi monetaria.

Ancona, 23, ore 15,25. — Sono qui giunti, da Roma, in bicicle i due velocipedisti dell' « Unione ciclistica romana » Rocca e Ranieri.

Essi partirono da Roma alle 9 pom., con una sola sosta di 4 ore a Foligno, percorsero il lungo tragitto (300 chilometri) passando sulle alte e difficili montagne della Somma e delle Rosse, in circa 20 ore.

Con questo caldo è una marcia che dimostra nei due *sportsmen* una gran forza di volontà e muscoli d'acciaio.

Ripartiranno stasera per Roma, collo stesso mezzo, per la stessa via.

Urbino, 23 — Un Mercatino Talandlo vi fu una rivolta contro i carabinieri che tentavano di fare alcuni arresti. Nella colluttazione essi un colpo di rivoltella al carabiniere *Principe*, che nacque Teresa Ferraiuolo.

Perugia, 23 — Il conte Rossi Scotti ha pubblicato un ricordo storico interessantissimo intorno a Pompilio Eneschi, idraulico e meccanico parrugino del secolo XVII.

Egli avrebbe proposto a papa Sisto V la costruzione di un canale navigabile che da Tivoli conducesse a Roma l'Aniene sulla piazza della Terme Diocleziane.

Il conte Rossi Scotti cita il breve in data 5 gennaio 1593 che approvava l'opera gigantesca.

Padova, 23, ore 9,20 — La notte scorsa a Conselve si incendiava una enorme quantità di cereali di grano di proprietà del sig. Luigi Pimpinato.

Nonostante il pronto accorrere dei terrazani e gli sforzi fatti per limitare l'avvedente incendio, la quantità di frumento bruciato è grandissima, tanto che il danno si fa ascendere a 20,000 lire.

Urbino, 28 — In Mercatino Talandlo vi fu una rivolta contro i carabinieri che tentavano di fare alcuni arresti. Nella colluttazione esci un colpo di rivoltella al carabiniere *Principe*, che nacque Teresa Ferraiuolo.

Lucciano, 23, ore 19,10 — Dopo una lotta accanitissima tramolo, nelle elezioni amministrative, il partito progressista con una maggioranza di 157 voti.

Il sindaco cav. Colalli fu acclamatissimo.

Marigliano, 23, ore 18 — E' stato eletto consigliere provinciale Fon. Montagna con voti 1102, contro 340 dati ad un tal Russo.

Pànico in una chiesa.

Caserta, 23 — A mezzogiorno, nella chiesa dell'Annunziata di Oggiano, mentre era gremita di gente e si celebrava la messa, s'infranse un vecchio scanno, prodnendo pànico nel pubblico.

Tutti si gettarono in fuga precipitosa.

Alcuni caddero e corsero serio pericolo di vita, specie un giovane ed una giovane, che riportarono gravi contusioni.

Il pronto intervento del delegato di pubblica sicurezza e dei carabinieri valse a scongiurare ulteriori pericoli.

Gara di nuoto a Milano.

Milano, 23, ore 22,30 — Nel pomeriggio vi è stata una brillante gara di nuoto, indetta dai canottieri di Milano.

Su 126 iscritti ne partirono 116, divisi in sei batterie su file di sei nuotatori.

Il percorso era di tre chilometri sul Naviglio Grande, dalla cosidetta conca.

Tutti, meno due presi da malore, compirono il percorso entro 45 minuti.

Il primo che vinse una coppa d'argento, fu Tacchini Ernesto di Pallanza, che vi impiegò 39 minuti e 30 secondi; vinsero medaglie d'oro Finzeggero Robecchini, Usnelli Celestino e Magni, milanesi.

Fu applauditissima all'arrivo la giovane romana Giullos Emma, unica donna che prendesse parte alla corsa.

Teatri ed Arte

Lirica. — *Giorgio Dandin* — La nuovissima opera del maestro Sebastiani — ha ottenuto al Dal Verme di Milano un successo vero e sincero. La critica napoletana lamenta soprattutto la lunga, noiosa e confusa farragine di scene che il poeta, signor Zanella, ha dato musicare al Sebastiani, impigliandolo così negli stessi difetti del libretto.

L'esecuzione fu mediocre.

— La grande stagione d'opera a Brescia verrà inaugurata quest'anno col *Falstaff*, al quale seguirà la *Manon Lescaut* del Puccini. La compagnia di canto è la medesima che eseguì il *Falstaff* alla Scala, eccettuato il baritono Pessina al posto del Maurel.

La direzione è affidata al maestro Mascheroni.

— Il *Sieg fried* di Wagner ha ottenuto nella scorsa del *Covent Garden* una splendida accoglienza. L'opera, cantata da artisti tedeschi è stata benissimo diretta dal maestro Stembach.

— A quanto narrano i giornali di Parigi, il signor Carvalho, direttore dell'Opéra Comique, avrebbe fatto un ultimo acquisto col nuovo baritono Mondaut testè scritturato espressamente per eseguire nell'*Amleto*.

— A proposito di direttori ed impresari teatrali, sappiamo che il Consiglio comunale di Lipsia ha conchiuso la riconferma di Ludwig per altri un decennio — sino al 1902 — al signor Staegemann dei due teatri comunali di quella città.

Questa concessione di appalto venne accordata senza l'esperimento consueto di concorso e mediante la corresponsione annua di affitto di marchi 100,000, equivalenti a 125,000 lire italiane! Reddito singolarmente ricavato nei due teatri, dove la speculazione può, non solo fare a meno di sussidi governativi qualsiasi, può permettersi il lusso altresì di pagare per l'esercizio della medesima una somma annua di 100,000 marchi per sussidi ai teatri. Unico che ruvo, mette il pubblico di Lipsia in una condizione di superiorità di fronte ai pubblici di tutto il mondo.

Drammatica — Il celebre attore inglese Irving ha firmato un contratto per un corso di recite in lingua tedesca al teatro Lessing di Berlino, prossimo gennaio. Dopo Berlino Irving si produrrà probabilmente al Volksteater di Vienna. Questa *tournée* dell'insigne tragico è attesa con grande curiosità dal pubblico tedesco.

Arte — E' noto come la collezione di quadri del sig. Malcolm sia una delle più ricche e preziose dell'Inghilterra. Morto il ricchissimo collezionista, il suo erede, con nobile pensiero, ha deciso che questa collezione non venga più, come per molti anni si fecero Manchester, Londra, Edimburgo e Glasgow, ma resti in perpetuo a beneficio del pubblico.

Tutti i quadri di Raffaello, di Michelangiolo, di Rembrandt, di Holbein, di Durer, ecc. e varie Madonne del Frate Angelico — nonchè un bellissimo cartone di Michelangiolo concesso in dono al Museo.

— Anche il Belgio ha bellissimi musei. Il signor Monnom, direttore del Conservatorio di Bruxelles — ha una bellissima prova di un ritratto di Gretry, inciso da Greuze in un momento felice.

Necrologie — A Gleichenberg, in Stiria, è morto il principato notare drammatico austriaco — Federico Hahnenkamp.

Aveva 62 anni! Il teatro austriaco di prosa ha perduto uno de' suoi scrittori più robusti e fecondi.

Il "Drury-Lane,, di Londra

I giornali di Londra confermano l'inaspettata notizia.

Ieri sppena è terminata la demolizione del *Teatro Reale* di Gerard Lane, dove è dubbio però che la gestione inesatta della Regina abbia messo mano al piede, e già è stata proferita la condanna del teatro di *Drury Lane*. Il duca di Bedford, che ne è proprietario, ha scritto al direttore una lettera malinconica come le lamentazioni di Geremia, che rivela tutta la costernazione del suo cuore, per parteciparegli che non intende rinnovare il contratto di affitto. Anche il duca, come i suoi avi, non può continuare a sacrificare all' arte più interessi propri. Povero duca, è milionario zollanto settanta volte sette e deve pensare al pane dei figlinoli.

Così *Drury-Lane*, il vastissimo teatro, *Drury-Lane* sarà demolito, con grande rammarico del buon popolo di Londra, che vi è sempre accorso in folla.

◆◆

Gli inglesi amano il teatro — non per nulla si vanta Shakespeare nella propria storia letteraria — e tanto è vero a Londra non puoi. Anzi, in fondo, erano due anni fa, ora dopo la direzione di *Her Majesty: Drury-Lane* e *Covent Garden*, vicinissimi l'uno all'altro. Gli altri non sono usi troppo alla lotta moderna, ed eccezione forse del *Savoy*, una specie di teatro moderna, ove si rappresentano di preferenza operette e *vaudevilles*, e dell'*Alhambra*, comunicato a spettacoli coreografici ma senza balleriui, frequentati dagli inglesi non vogliono veder i ranocchi saltare sulla scena.

Covent Garden è il teatro dell'*high life*, il ritrovo degli artisti di canto, ove tutto è bello, tutto è sfarzoso, tutto è grande; tutto è dispendioso, anche i prezzi. Un modesto posto di platea costa una ghinea, ventisei lire; un umiliante posticino in palcoscenico, non meno di quattro scellini, cinque lire. E, nonostante, ove si rappresentano le più famose opere e balleriui, gli inglesi non vogliono veder i ranocchi saltare sulla scena.

Covent Garden è il teatro dell'*high life*, il ritrovo degli artisti di canto, ove tutto è bello, tutto è sfarzoso, tutto è grande; tutto è dispendioso, anche i prezzi. Un modesto posto di platea costa una ghinea, ventisei lire; un umiliante posticino in palcoscenico, non meno di quattro scellini, cinque lire. E, nonostante, ove si rappresentano le più famose opere e balleriui, gli inglesi non vogliono veder i ranocchi saltare sulla scena.

Drury Lane era — è, perchè fino a dicembre il contratto, stretto duecento anni sono, ha vigore — Londra, *Drury-Lane* è il teatro popolare per eccellenza.

Ha cambiato nome almeno dieci volte: nel secolo scorso aveva l'appellativo glorioso di *Teatro del Re*, e gli attori che vi recitavano erano i favoriti di Giorgio III, che li chiamava servi del Re e Corte, di colore scarlatto vistosissimo. Il suo ultimo nome gli è venuto del quartiere ove si trova. La storia di questo quartiere è molto curiosa. Ogni vi si rappresentano soltanto drammi spettacolosi, di quelli che fanno versare torrenti di lacrime, di quelli che fanno versare torrenti di lacrime, di quelli che fanno versare torrenti di lacrime, vi vanno e vi ritornano. Si va, di inglesi credono di piante un buon rimedio contro le *spleen*. Ma *Drury-Lane* ne ha viste un po' di tutte, nel suo passato.

Sulle sue scene, nel primo secolo di fondazione, si sono mostrati Betterton, Davide Garrick, Edmondo Kean, il famoso Kean rivale di principi, Macready, Charles Kean, il quale, un angelo di bellezza che diverne contessa di Derby. Enrichetta Mellon, la purissima che il duca di Saint Albans *innalzò alla* pariaa, spasandola, e Kynaro'o, un tipo d'attrice che ancora non ha avuto la sua bellissima, un vero Adone, che faceva anche le parti femminili, quando alle donne in proibito recitare: se ancora la sostana, era la più bella delle donne; se cingeva la spada e il giustacuore, il più bello degli uomini.

Ma più tardi le cose cambarono, e *Drury Lane* divenne perfino un teatro equestre, e se si ridusse in cifre i danni arrecati agli edifizi, ai poderi, fatorie, monumenti, persone ecc. si vede che vi sono dalle famose battaglie che hanno costato parecchie minori.

Il Direttore Generale della statistica, interrotta nel 1890 dalla Direzione del giornale *I Registi* ci par avere dei positivi circa il numero dei fulminati in Italia, sotto la data 29 maggio 1890 rispondeva esponendo le seguenti cifre riferibili al quinquennio 1883-87.

1883	fulminati e morti sul colpo	98
1884	»	201
1885	»	183
1886	»	167
1887	»	260

Continua il prefato sig. Direttore Generale la sua relazione così:

« Non si conosce il numero delle persone semplicemente ferite dal fulmine. Si sa però dalla statistica giudiziaria che nei 4 anni, 1883 ed immediati in tutti gli ospedali civili del regno 52 inferni per fulminazione, dei quali 9 morirono e 20 ne abbiamo guariti. Se si ammette che il rapporto fra i feriti ed i morti che si è osservato negli ospedali si sia verificato pure fra i colpiti dal fulmine che furono curati a domicilio, cioè dei 578 morti fulminati nei 4 anni 1883-87, ve ne sarebbero stati altri 2242 che riportarono lesioni più o meno gravi.

« Nessun caso dell'anno è esente da scariche elettriche, il che costituisce un pericolo in permanenza e dimostra la necessità di provvedersi contro questo pericolo.

« Dal numero dei feriti, si ha una progressione rapidissima accendente da quale valvola tocca il punto massimo in luglio e talvolta in agosto. Il luglio del 1887 diede 93 morti e l'agosto 55. Nel gennaio della stessa anno si verificarono 2 morti per fulminazione e nel febbraio 4, nel novembre 4, ed 1 nel dicembre ».

E' facile, dopo l'esposizione di tali fatti, mettere in evidenza la necessità di buoni parafulmini. La ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli 16-11, fabbrica il materiale per l'parafulmini secondo le prescrizioni scientifiche e ne eseguisce la messa in opera garantendone la bontà e perfezione.

CRON

Temperatura rio del Collegio — massimo: 8 — **Giunta p** va. — Selina Comuni:

Roma — Re miglia presenta Ardito. Corra Pisentini, Pa Angela, Pila Michelina, Pi Santi Angelo Curi Tito, Mer landi Domenic sioni Mattia, Pa Pasquali Giuseppi Michele, Mazzi gnelli Girolam Mazzoli Dal Maria Ida, Padu Vecelli. Giova Pietro Filippo, Sa Nassini Pietro sandro, Piazza chi Angelo, Ma Mattei Andrea, Saverio.

A colse in un Picchioni Giuse Francesco, Fiat nio, Peretti Fra Francesco, Cian mitio, Pasqua Gi Bernardino, Ma Antonio, Pasqu grandi Vincenzo Giuseppe, Sant S. Gregorio Ar per la sostituz pecuniarie in ogg

Per il alle 9, nella sa generale dell'Es il seguente ordi — Conferma a vitu. — Proposta ci — Proposta di

Elezioni no da Anzio che ebbero luogo, portava il nome sindaco di Anzio.

Convitto bisme a Genzano stallati scolastici fidato alle intelli Cesso che, dopo anni, furono addi in quel convitto, e salubre altura, tenti di tutte le elementari, classi ginnasiale. Presentemente non meno promessi a sima. Il numero rare di ringio. Il locale è un collegio con ginnasio.

Ginnasio licenza ginnasiale Pilotti Massimo, Giovanni, Sarti Vecchio Guido, Ci Fruttero Enrico, Ci ti Augusto, Bates Bonardi Gualtiero Alberto, Cantù Vin Mario, Cocomini Angelo Alberto, Ma Attilio, Leoni Umberto Ugo, Magi Cos Venturi Ginito, Fu Pennati Alessandro Ibane, Rus, di Ant gino, signorini Sa Tafari Italo, Tosi rino, Zevi Trifone.

Concorsi — zione delle domande per diversi posti nel

La patente normale comunale necessario per

L'esame, per il la data, consistera pedagogico e in un

I custodi di Ieri, nella Galleria Pancrazio, si adunò fra i custodi e le cu Vittorio Emanuele. Vivamente commossa Terminata la lettura punta bile — si pres zione.

Il presidente pron ricco discorso, dim seguito dall'ufficio della Società e alla

Anche la vice-pres ta, ed il vice-presid oppongono che non pi poi improvvisati dei ve applausi.

Salutano, con cong del socio Mastonelli

Dopo il banchetto, dei soci, e si balla a

Luce elettrica rabile che accompagn fu romana, s' abbia, trica estesa sil sitare tutto, non si pot gliore e più econo mente, estendersi a mento, più prossimi Diamante e piazza di S. Lorenzo in Lucina quello di S. Claudio sime, le quali, una pi ricevere la luce, essere rischiarate a

« Invece si lesina, a lasciar privo di un Centrale? Economizz certo così indovute, no luce, ma di spiegab economie....

« In certe case con marchese Alessandro...

Case di cura lombilla romana, e Poggi — ha eseguito nell'anno da Orbicciano.

« Nessun caso dell'anno è esente da scariche elettriche, il che costituisce un pericolo in permanenza e dimostra la necessità di provvedersi contro questo pericolo.

« Dal numero dei feriti, si ha una progressione rapidissima accendente da quale valvola tocca il punto massimo in luglio e talvolta in agosto. Il luglio del 1887 diede 93 morti e l'agosto 55. Nel gennaio della stessa anno si verificarono 2 morti per fulminazione e nel febbraio 4, nel novembre 4, ed 1 nel dicembre ».

E' facile, dopo l'esposizione di tali fatti, mettere in evidenza la necessità di buoni parafulmini. La ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli 16-11, fabbrica il materiale per l'parafulmini secondo le prescrizioni scientifiche e ne eseguisce la messa in opera garantendone la bontà e perfezione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ, 24 Luglio 1893. — S. Cristina.

Leva il sole alle ore 4.47 m — Tramonta alle 7.36 m.
Leva la luna alle ore 3.20 s. — Tramonta alle 0.51 m.

BOLLETTINO METEORICO

28 Luglio 1893.

Europa pressione sensibilmente e piuttosto alta. Fiscia alquanto bassa. Russia livellata tra null pressioni baleariche. Parigi 766; Zurigo 765; Pietroburgo 757.

Italia su ore: barometro leggermente calto Nord, discreto Sud; diversi temporali tra poggio Nord; venti deboli a calma.

Temperatura pure cambiata.

Stamane cielo quasi dovunque sereno. Massima: Nord al Sud: venti deboli quasi dovunque calma. Barometro 760 a 761 tranne Adriatico, 754 a 756. Mare quasi tutto 2ª ulivo.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii; cielo vario non qualche temporale Nord, stesso altrove; temperatura sempre stazionaria.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	30.7	17.8	Roma	32.0	21.1
Venezia	28.4	19.2	Foggia		
Torino	27.7	19.6	Bari	28.2	20.8
Genova	31.0	27.6	Napoli	28.2	20.8
Ancona	30.5	22.5	Cagliari	26.0	22.6
Perugia	29.8	20.1	Palermo	33.4	18.4

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Ajaccio	Gr.	Barcellona		Parigi	Gr.
Pietroburgo	10	Trieste	23	Zurigo	18
Nizza		Madrid		Ginev

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 32,0 — minimo: 22,1.

Giunta provinciale amministrativa. — Seduta del 21 luglio 1893 — Tutela dei Comuni:

Roma — Respinge i ricorsi contro la tassa-famiglia presentati da: Onofri Vincenzo, Ottaviani Rinaldo, Corradini-Doria Maria, Pistrini Ferdinando, Tocchi Teofilo, Pini Giuseppe, Petrucci-Celli Angela, Pia-Carlo, Cenci Luigi, Ferrari Giuseppe, Fiori Michelina, Piperno Settimio, Fikler Alberto, Marcucci Angelo, Mazzoni Attilio, Pari Pietro, Mercuri Tito, Mercanti Adolfo, Orazi Gustavo, Orlandi Domenico, Orsini Camillo, Piara Efisio, Persiani Mattia, Petroni Anselmo, Paoli Ludovico, Pasquali Giuseppe, Garibossi Domenico, Menoscci Michele, Manzi Domenico, Marcella Pietro, Mangelli Giuseppe, Gregori Gregorio, Martelli Luigi, Monetti Davil, Micara Rocco, Miocci Stanislao, Peduzzi Gaetrado, Passogni Pietro, Padolfi ved. Cimoni Giulia, Pacini Carlo, Patrignani Luigi, Paris Filippo, Nardi Giuseppe, Natalucci Ferdinando, Nusiner Luisa, Picchinisni Siste, Piccinini Alessandro, Pinza Giovanni, Pistelli Alberto, Marucchi Angelo, Marcelli Alberto, Marucci Antonietta, Mattei Andrea, Massetti Emilio, Melia Francesco Saverio.

A colpe in tutto o in parte quelli presentati da: Picchioni Giuseppe, Pfeffer Alessandro, Pelli-Adinai Francesco, Pellegrini Fortunato, Pieconini Antonio, Peretti Francesco, Pierini Luigi, Margarini Francesco, Ciampolillo Pietro, Bertacci Emilio, Pesona Giuseppe, Mariani Virginia, Orienzi Domenico, Mussetti Carlo, Milne Giorgio, Pasqui Antonio, Ilarari Marco, Pancaldi Laura, Montegrandi Vincenzo, Morani Pietro, Pangarelli Ezechiro, Marconi Lorenzo, Papi Ignazio, Papi Luigi.

S. Gregorio da Sassola — Dà parere favorevole per la costituzione della canzione cauzionale da pecuniarie in ipoteccaria.

Per l'Esposizione. — Per questa sera, alle 9, nella sala della Piccola Borsa, il Comitato generale dell'Esposizione si adunerà per discutere il seguente ordine del giorno:

— Conferma delle dimissioni del Comitato esecutivo.

— Proposta ed eventuale elezione di un nuovo Comitato.

— Proposta di convocazione dei sottoscrittori.

Elezioni in provincia. — Ci telegrafano da Anzio che nelle elezioni amministrative ebbero luogo ieri riuscì completamente la lista che portava il nome del cav. Lorenzo Mencacci, antico sindaco di Anzio.

Convitto comunale Boccarini. — Abbiamo da Ameha che, anche in quest'anno, i rispettivi sodalizi di quel convitto comunale, affidato alle intelligenti ed affettuose cure del professor Banetti, che ne è il rettore da parecchi anni, furono addirittura splendidi. Come è noto, in quel convitto, che sorge sopra una magnifica e salubre altura, e dove si trovano molti giovanetti di distinte famiglie romane, vi sono scuole elementari, classiche inferiori e tecniche pareggiate. Presentemente è aperto il nuovo esivo per i non promossi al primo esame. La retta è mitissima. In quanto si locali, non si potrebbe desiderare di meglio. In una parola, quello di Ameha è un collegio convitto degno di speciale raccomandazione.

Ginnasio Umberto I. — Ottennero la licenza ginnasiale:

Pilotti Massimo, Casalini Angelo, Di Giorgio Giovanni, Noè Giovanni, Borgini Giuseppe, Del Vecchio Guido, Cioli Alessandro, Milani Guido, Frattero Enrico, Giovannelli Cesare, Ferrero Alberto Augusto, Bassani Virgilio, Bernardini Romeo, Bonardi Giuseppe, Bonzone Augusto, Calavres Guglielmo, Caudi Vincenzo, Chiarini Luigi, Cipitelli Mario, Cocumelli Giuseppe, Dardano Ulisse, D'Andrea Alberto, Gay Ugo, Galli Gallino, Giampaoli Attilio, Leoni Umberto, Lodici Domenico, Lorenzi Ugo, Magni Constantino, Marelli Francesco, Pavoncelli Giulio, Pandiani Emilio, Parboni Mario, Peluzzi Scipione, Renai Giuseppe, Pezzolato Elisabetta, Rua, di Enrico, Rolli Michele, Romani Augusto, signorina Saccbi Maria, Sacchetti Edoardo, Tafari Roberto, Tommasini Vincenzo, Verzò Ottorino, Zevi Tranquillo, Zeri Vittorino.

Concorsi — Il Comune ha aperto la presentazione delle domande a circa 20 posti di insegnante disponibili nel comune di Roma, scade il 31 luglio.

Sino ad ora le domande rivolte al Sindaco ascendono ad un numero stragrande. Vi sono fra le concorrenti anche due professoresse.

L'esame, per il quale non ne è ancora fissata la data, consisterà nello svolgimento di un tema pedagogico e in una lezione pratica.

I custodi delle scuole comunali — Ieri, nella trattoria del Belvedere, fuori porta San Pancrazio, si adunò a banchetto la Società di M. S. fra i custodi e le custodi delle scuole comunali.

Vi intervennero circa cinquanta soci.

Terminato il banchetto — servito in modo ingiustificabile — il presidente sig. Alessi comunicò una lettera dell' assessore Gallupps, un altra del cav. Valentiani, capo dell'Ufficio VI, ed un telegramma del cav. V. Bianchi da Viareggio, che si scusavano di non poter intervenire al banchetto, facendo voti per l' incremento della Associazione.

Il presidente pronunziò quindi un breve ed efficace discorso, dimostrando i benefici risultati conseguiti dall'Associazione, e bevendo all' avvenire della Società e alla concordia di tutti.

Anche la vice-presidentessa, signora Giuseppina, ed il vice presidente signor Panunzi, dissero opportuno parole di circostanza. Il socio Ghioni poi improvvisò dei versi, che riscossero unanimi applausi.

Successe un concertino di mandolinisti, diretto dal socio Mastonelli Filippo.

Dopo il banchetto furono ammesse le famiglie dei soci, e si ballò allegramente fino a sera.

Luce elettrica. — Ci scrivono: « E' superfluo che, accomodando il vetro luminare della stampa romana, è ubbia, presto, a veder la luce elettrica estesa ad altre piazze e vie della città, ma, intanto, non si potrebbe compiacere un po meglio quella che c'è, e, senza lesinare casgerazione, estenderla con altri lampioni? Ripeto il movimento, più prossimi alle vie e piazze meno bene illuminate? Le piazze del Gesù, dei SS. Apostoli, di S. Lorenzo in Lucina; il largo di via Poli e quello di S. Claudio ecc... meritano ben altro. Insomme, le quali, ora più che mai, appariscono indecorosamente buie, e, con poca spesa, potrebbero essere rischiarate a luce elettrica.

« Invece si lesina, si lesina uno al ridicolo, sino a lasciar privo di una lampada, l' angolo della parte sterrata di piazza Colonna, presso l'*Albergo Cordoni!* Ecconcludere: ieri sera, notte di luna, è certo cosa lodevole, ma il municipio di una capitale non può spingere, tant'oltre, certe malintese economie....

« In certo case conviene esser del parere del marchese Alemanno.... »

Gara di colombi. — Ieri la Società colombifila romana — presidente il cav. Augusto Foggi — ha eseguito una gara con colombi nati nell'anno da Orbetello (distanza 150 miglia).

La lancista fu eseguita alla 1 pom. per cura del signor Egidio Marchi. La Commissione d'arrivo, sedente presso il Comitato, era composta dal cav. Mocsoli Alfonso, e composta dei signori Faleri Augusto, Scicldo Giuseppe, Cardinali Fortunato e Massari Emanuele, constatò l'orrivo dei colombi nel seguente ordine:

1. Re cioli Alessandro, ore 2,37'20", velocità raggiunta chilom. 72,900 all'ora. — 2. Pesci Giuseppe, ore 2,41'47", chilom. 70,500 — 3. Mechi Antonio, ore 2,45'9", chilom. 67,567 — 4. Pironi Giuseppe, ore 2,46,40", chilom. 67,215 — 5. Fortuni fratelli, ore 2,46'49", chilom. 67,010 — 6. Foggi cav. Augusto, ore 2,49'18", chilom. 65,048.

I premi di allevamento furono attribuiti come segue:

1. Mocciali Alessandro 1000 di colombi tornati — 2. Fornari fratelli 810 id. — 3. Pisani Giuseppe 800 id.

Rissone elettorale. — Ieri mattina, in Trastevere, nel teatro G. Belli, ebbe luogo una riunione degli elettori liberali amministrativi di Borgo, Prati, Ponte, Ripa, S. Angelo e Trastevere, allo scopo di formare una vasta associazione elettorale amministrativa.

Malgrado l' assenza dell'on. Barzilai te, l' adunanza riuscì numerosissima. Presiedeva il consigliere De Sanctis, il quale dopo avere esposto lo scopo dell'associazione, mise in discussione lo statuto fondamentale.

Dopo discussione animata, cui presero parte parecchi soci, lo statuto fu approvato ad unanimità.

Scopo dell'associazione è quello di riunire tutti gli elettori liberali, affinchè siano in un fascio, a tutela degli interessi morali e materiali del rione stesso.

A domanda di molti soci di Trastevere, fu nominata una commissione, onde questi potessi le autorità a togliere gli scoli, dannosi all'igiene, che presentemente sono dall'ospedale dei Fate Bene Fratelli, nei pressi dell'isola di S. Bartolomeo.

Furono chiamati a far parte della commissione i signori De Santis, Millelire Albini, Lezzi-olli, Valzani, conte Ferra e Premonti.

Nell'adunanza di venerdì stampino, indetta per le ore 9 pom., si procederà alla nomina delle cariche sociali, che devono rappresentare i singoli rioni.

Società ginnastica « Roma » — Risultato delle elezioni:

Presidente: Ammiraglio Bertelli Luigi.

Vice-presidenti: Maggiore Bertinatti Ernesto — Comm. Mani Giorgio.

Consiglieri: Canali Enrico — Cioli Paolo — Finsi Raffaele — Gobbi Gaetano — Julio Silvio — Michelotto Ferruccio — Niccolai Ugo — Sardi cav. Carlo — Sani Girolamo — Vignolo Attilio — Lega Gioacchino — Immelen Ludovico.

Censori: Cesari cav. Gioacchino — Berini Giulio — Barbaresi cav. Carlo.

Revisori dei conti: Petri Giuseppe — Arcigni Vittorio — Cobaci avv. Francesco.

Gara di nuoto. — Ieri mattina, buon numero di soci della Scuola di nuoto, sotto la direzione del signor Cesare Gismani, eseguirono la prima gara di trenamento, percorrendo circa otto chilometri di Ponte e cioè dalla foce dell'Aniene alla località detta di *Terranova* in meno di un'ora e mezzo.

Le gare preparatorie continueranno per tutta la settimana. Domenica gara di campionato.

Da Nettuno. — Ci si prega di pubblicare:

« *Nettuno*, 15 luglio 1893. — I sottoscritti, a richiesta dell'Ilmo sig. Sindaco, dichiarano, per la pura verità, che nessuna malattia infettiva domina in questo Comune, e che, anzi, la salute pubblica mai è stata così buona come è al presente.

« Dott. *N. Peretti*

« Dott. *Bartolj Francesco*.

Al Pincio — La replica della festa notturna al Pincio, promessa dal Comitato pel monumento a Vittorio Emanuele, sarà domani l'atto che si spera, un esito brillante e come spettacolo e come concorso di pubblico.

Le squisite musiche prodotteci, opera del Mazzarri, riuscì attraentissimo ed interessante per alcune novità. rimarchevoli specialmente per l'efficacissima combinazione dei colori.

I lunghi viali del Pincio, illuminati con lampadine colorate e con fiochi di bengala, assumevano un aspetto fantastico.

Su quanto il concorso comunale, quello della costituzione di Termini ed una banda militare.

Nessun incidente.

In Vaticano — Ieri il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata rimasta piuttosto deserta.

— Monsignor Rinaldini, sostituto alla segreteria di Stato, ha fatto visita a tutti gli ambasciatori presso i governi plenipotenziari accreditati presso il Vaticano.

— Fra la Turchia e la S. Sede le relazioni sono divenute in questi giorni più frequenti per lo zelo dimostrato dal nuovo internunzio apostolico a Costantinopoli, monsignor Bonetti, il quale è accentissimo alla Corte del Sultano.

— Fanno parte della folla di fedeli accorse alle sacre funzioni della Madonna della Neve in Trastevere, ieri sera. Oggi, vi sarà il trasporto della Sacra Immagine dalla chiesa di S. Grisogono alla chiesa della Confraternita del Gonfalone.

Viaggi di lusso a Chicago. — L'Agenzia dei Wagons-lits, in via Condotti 31-32, diretta-bulisce a chiunque ne faccia richiesta il programma delle escursioni che partiranno il luno in America, ed offre *gratis* ad ogni aderente una splendida guida illustrazione illustrata che descrive le principali città degli Stati-Uniti.

Industria romane. — *L'uomo del contatto*, premiato stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 144 per la fabbricazione di marmette a mosaico, non sdrucciolevoli, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno lavori in graniglio. Si eseguiscono qualsiasi lavoro in cemento, marciapiedi, strade, androni, scudaro, offoine, di pronta resistenza al piede del cavallo, *e preparati in modo da evitare le sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

Meglio così! — Ieramattina per tempo, la guardia di pubblica sicurezza, Domenico Marcelli, vestita in borghese, si recava in cantina, attraversando la piazzetta della Madonna dei Monti. In un certo punto, vide un gruppetto di pregiudicati, in atteggiamento sospetto. Si appose sbirciarono alla loro volta l'agente, allarono i tacchi e via di corsa. La brava guardia, senza porri tampo in mezzo, il maggiori ed era il per aggiuntarne uno, corse l'ppur in fondo quando questi si fermò ad un tratto, e, levato il coltello, irruppe contro l'agente, vibrandogli un colpo al petto. Ma, per fortuna, non riuscì a strappare la giacca della guardia. La quale, tolta sul fratempo il revolver, lo sparò due volte contro l'aggressore, senza colpirlo. La palla si limitava a forare il cappello del Nicoletti, il quale tentò di scansarne nella fuga, ma sfortuna dal coraggioso agente, venne fermato, arrestato e condotto in carcere. Il Nicoletti, barcaiuolo di professione, subbene non abbia che 26 anni, è una vecchia conoscenza della polizia.

Mancato suicidio. — Il calzolaio Alessandro Pandolfi, di anni 22, nella sua bottega in via del Babuino, ieri sera, si por fine ai suoi giorni, ingoiando una certa quantità di ammoniaca. Accortesi ai quasi di casa, venne fatto trasportare all'ospedale di San Giacomo dove fu tratto di pericolo. La causa? Dispiaceri di famiglia.

Povero pieduto! — Il bambino Guglielmo Ronchesti, di anni 3, in via del Boschetto n. 7, ascendo con altri bambini, entrò nel portoli gli pur le scale frattrandosi il radio destro.

Guarirà in 30 giorni.

Furto e borseggio. — In via Borgo Nuovo Cesare Giovanna Cambriani di anni 36 da Castel Raimondo, parcheggiava il suo carro d'orecchini d'oro all'erede Raffaele Gregorini da Cagli, con negozio nella stessa via n. 92.

— In via Sistina venne sorpreso ed arrestato Riccardo Nocedo di anni 20, mentre borseggiava certe Rosdoni Garibaldi.

Conti vecchi. — In via Napoleone III venne arrestati Filippo Mariani d'anni 29 e Giuseppe Castelli di 51 entrambi romani, dovendo il primo espiare 28 giorni di arresti ed il secondo 12 per condanne avute dal Trib. del 6ol del Cod. Penale.

Cani che mordono. — Un bambino di 5 anni, Giovannino Romagnoli, in via del Casalotto, fuori porta S. Pancrazio, fu addentato da un cane alla mano destra. Guarirà in 12 giorni con riserva.

Figlio esemplare. — In via Valadier 37, venne arrestato Edoardo Rocolli di anni 42, romano, perchè colpì con mano inquisitava e minacciava i vecchi genitori!

Gelosia senile — In via Paniaperna, una sposina di 80 anni, certa Santa Canzi da Terni frequentò il mercato Esquilino, il proprio marito Lenzi Manoi e giunse dette tanti, che il poveretto, colla faccia piena di contusioni, dovette ricorrere all'Ospedale.

Ragguardi — Alcuni preccci bricconi in via S. Bartolomeo a' Vaccinari, presero a schernire e ingiuriare un povero vecchio di 75 anni, certo Giuseppe Grieco, segatore di pietre, e, per di più, tentarono fargli fare la fine di Santo Stefano.

Lo presero a sassate colpendolo più volte e procurandogli ferite giudicate guaribili in 10 giorni con riserva.

Risse — Per vecchi rancori, in via dei Delfini il portiere Giuseppe Lemmi venne a lite con certo Vessica Pietro, dal quale ebbe un colpo di bottiglia alla testa, riportandone una ferita guaribile in 15 giorni.

— In piazza dei Piante, per lo stesso motivo, vennero a diverbio i cugini Di Veroli Davil, di anni 37, industriante, e Graziano Di Piazza. Quest'ultimo diede al Di Veroli un colpo di coltello alla coscia sinistra, producendogli una ferita giudicata, alla Consolazione, guaribile in 12 giorni.

Tronchetta spicciola. — Il giovane Fulmini Mario, negoziante in frutta, nella vicinanze della stazione di Trastevere, cadde da un carretto, fratturandosi il braccio sinistro. Un mese di cura.

— In via degli Zingari, il portiere Raffaele Priori, di anni 59, da Orioni, venne morsicato da un cane. Una settimana di cura, salvo complicazioni.

— Lo spacciatore di pietre Assigoni Filippo, novarese, gettato a terra da un cavallo imbizzarrito, portò la frattura della clavicola. Fu dichiarato guaribile in un mese.

— Finalmente, il contadino Antonio Nardi, di anni 37, essendo un po' alticcio, cadde, fatalmente in modo abbastanza grave l'occhio sinistro.

Vede verde nella Ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli, 10-11, non per colori materiali per suonerie elettriche, che si vendono a prezzi di assoluta concorrenza. Si può acquistare con L. 7 un apparato completo per una comunicazione fra stanze da letto e pranzo di servizio con L. 10,50 si dà tutto il necessario per due stanze, e con L. 15,50, tutto il materiale per quattro stanze.

Per i pochi appartamenti dunque, non ancora muniti di suonerie elettriche, si troverà presso i signori Dalle Molle e C. la massima convenienza.

Il materiale è molto elegante e garantito ed è preciso a quello che la Ditta somministra al governo ed alle ferrovie.

Per le provincie, si aggiungano le spese di pacco postale.

La Ditta costruisce pure parafulmini, secondo le prescrizioni scientifiche e s'incarica della ripristina messa in opera.

Incaricasi pure delle verifiche con apparecchi speciali, per constatare le unità di resistenza fra parafulmine e sotterraneo comune.

Oggi seconda vendita all' asta, ore 0 e mezzo ant., dei mobili per stanza da studio e da letto già appartenenti alla D. M. Augusto Rossetti nel palazzo in via Giulia 48, p. I. Il perito: *Andrea Chiocca*.

L'appartamento è d'affittarsi con altri piccoli a prezzi discreti.

Piccola Cronaca di Roma

Musica — La banda del 12° reggimento fanteria, in piazza Colonna, questa sera dalle 9 alle 10 1/2, eseguirà il seguente programma:

Marcia, N. N.

Duetto atto 2° « Forza del Destino », Verdi.

Mazurka « Vecchi tamburi », Della Cella.

Parte 1ª « Excelsior », Marenco.

« Inno del Gottardo », Ponchielli.

Serenata, Tartini.

Dott. G. Turcoli — Malattie dell'orecchie, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 5 pom. — S. Nicolò da Tolentino 23 C.

Malattie d'occhi — Il dott. Collica-Accordione riceve dalle 2 alle 4 in via Botteghe Oscure n. 19 p. 2°, e dalle 10 alle 11 in via Cavour n. 44.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Teatro affollatissimo in ambedue le rappresentazioni. *Fine mese*, la brillante commedia che in questi giorni ha riportato tanto meritato successo, nella rappresentazione diurna diverrà secondo il solito e piacerà agli artisti continui applausi.

Ottima interpretazione ebbe poi il dramma *Giselda e Ilemer* nella rappresentazione serale.

Il giovane tenore sig. Cesare Freddi cantò egregiamente la romanza nel primo atto, della quale si volle il *bis*.

Questa sera *Il padrone delle ferriere*.

Mercoledì, stanza d'onore del brillante signor Travos col seguente attraente spettacolo: *Oh la donna!* nuovissimo schizzo di Cognetti — *Il carnacale di Torino* e *Il castino di campagna*.

Quirinon — Per indisposizione di un attore, invece dell'*Otello* fu rappresentato iersera *Il profumo*.

L'Otello si darà questa sera.

Questo prima avrà luogo la serata d'onore della signora Pia Marchi. Maggi Si rappresenterà *L'assassino di Teodora*, commedia nuovissima tradotta dal francese.

Metastasio — Molti applausi alle sorelle Sinesi nella rappresentazione di *Cantico dei cantici* e del proverbio del Do Renzis: *Un bacio dato non è mai perduto*. La piccola artiste ogni giorno si acquistano la simpatia del pubblico.

Politeama Rende. — E proprio il caso di dire che gli spettacoli si seguono e si rassomigliano. *La festa sul lago*, per quanto vecchia ormai, continua a divertire il pubblico che accorre ad assistervi numeroso.

Anche ieri non mancarono i soliti applausi.

Nuovo Sferisterio — Pubblico numeroso anche ieri per i due primi abbastanza triviali spettacoli, benchè il Pettinari giuocasse svogliato, contro il suo solito.

Il Pacluoci invece — per prepararsi alla sua beneficiata d'oggi — è stato l'ereo della giornata e seppe mostrare al pubblico dello Sferisterio:

Che l'antico valor non è ancor morto

Vinse i turchini per un solo giuoco.

A confronto degli spettacoli che non si evitano, sani aumentano colla soppressione del tutolizzatore, per le scommesse libere che danno sempre origine a gazzarre spiacevole incidente, obbo a verificarsi un piccolo tafferuglio per una questione insorta fra gli scommettitori.

Cavsant consules!

Oggi dunque il pubblico accorrerà in folla a festeggiare il bravo Paoluoci e già creato per voto plebiscitario del popolo, *cacaliere*... dell'ordine del pallone, e spariamo di vederlo oggi promosso a commendatore.

E lo merita veramente questo decano dei giuocatori che serba sempre vigorose il polso ed occhio di sempre. Auguriamo che possa durare a lungo a vivi lenti e giovani suoi competitori.

In tale occasione avranno luogo due sfide, la prima fra i:

Rossi: Berardi, Martini e Tarabelli.

Turchini: Batolli, Pettinari e Gianni.

E la seconda, a cordino in aria, fra i

Rossi: Paoluoci *cav.* P. e Gianni.

Turchini: Martini e Tarabelli.

Tutti allo Sferisterio, a festeggiare l'intrepido Paoluoci.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Il padrone delle ferriere* - ore 9.

Quirino — *Otello* - ore 9.

Manzoni — *Spettacolo di grazia* - ore 9.

Politeama Romano — Circo equestre - 8.

Sferisterio — Gran festa di pallone - ore 4 pom.

Ristorante Concordia - Spettacolo variato ed attraente - 9

Caffè Reale Sovrain. Spettacolo varie. Ingresso libero

ASCENSORE IDRAULICO PER IL PINCIO

Sistema americano OTIS

Da Piazza di Spagna (Vicolo del Bottino) alla Trinità de' Monti.

Il servizio per il trasporto dei visitatori alla Torre Eiffel e al Washington Monument, all'altezza di 173 metri è fatto con ascensori sistema OTIS che sollevano con peso di 10.000 chilogrammi. *Orario estivo*: Dalle ore 6 ant. alle 8 pom. Ogni tre minuti una corsa. *Tariffa:* Salita cent. 10 - Discesa cent. 5 — I bambini di statura inferiore a un metro cent. 5 — I bambini lattenti vengono trasportati gratuitamente.

Dombre's Grand Hôtel Piccola Sentinella

CASAMICCIOLA.

Apertura 15 Luglio.

AVVERTIMENTO

Le sorgenti di **Vichy** cessando l'oggetto di molte fraudolenti imitazioni, è necessario assicurarsi avere la vera acqua di *Vichy* il progredito *Stato Francese* onde ottenere gli effetti curativi attribuiti a quest'acque.

Ciascuna sorgente ha proprietà differenti, ma quella che è più confacente al nostro temperamento è la sorgente *Hopital*.

Senza lunghe impressionieri della grande pubblicità che fanno molti commercianti di acque minerali i quali cercano di sostituire alla *Vichy* altre acque a solo scopo di lucro, dobbiamo sempre domandare **Vichy Hopital** e esigere il nome *Hopital* tanto sull'etichetta che sulla capsula delle bottiglie.

(1)

Per villeggiatura affittasi in Rieti appartamenti signorilmente mobiliato. Ottima posizione — Prezzo moderato. Per trattative rivolgersi all'avv. Formichi — Scrofa 39, Roma.

Albergo e Ristorante

d'Oriente e di Venezia. — **F. Bouzelli.** — (Fondato nel 1852). N. 80, via Tritone, Roma.

Aperto tutto l'anno. Prezzi ridotti durante la stagione estiva. Condizioni vantaggiose per lunga soggiorno.

Ornamento da salotto

è lo splendido ed artistico Calamaio stile Luigi XV, fuso in metallo bianco dalla premiata officina A. Carpani di Milano. E' dato

GRATIS

ai compratori di un biglietto da 10 numeri Lotteria Italo-Americana (estrazioni irrevocabili 31 Agosto e 31 Dicembre p. v. con premi da Lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila).

Spedire cartolina-vaglia di L. 10.75 alla Banca F.lli Casarete di F.co (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure rivolgersi ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta udienza di congedo ministri a S. M. il Re e relativa firma dei decreti.

Ieri, alle 3 pom., il presidente del Consiglio on. Giolitti, è partito per Cavour, accompagnato dal proprio segretario particolare cav. Giuna.

A salutarlo alla stazione erano i sotto-segretari di Stato on. Rosano e Lacava ed il questore comm. Felzani.

L'on. Giolitti rimarrà fuori di Roma pochi giorni.

Ieri, al tocco, è partito per Napoli l'on. Lacava, ministro del commercio.

Oggi farà ritorno in Roma l'on. Genala.

Il Presidente del Senato, on. Farini, è partito, ieri, per Castellazzo.

E' ripartito per Napoli quel R. Commissario, marchese Garrone, dopo aver conferito col Presidente del Consiglio.

Continuando il miglioramento nello stato di salute del Conte di Torino, venne sospeso il bollettino medico.

Ieri S. A. R. ha cominciato a lasciare il letto.

Movimento di Prefetti

Con RR. Decreti in data di ieri è stato approvato il seguente movimento:

Ferrara Giuseppe, Prefetto di Teramo, collocato in aspettativa;

Fanelli comm. Costantino, Prefetto di Trapani, destinato a Teramo;

La Motta comm. Antonio, Prefetto di Cosenza, destinato ad Aquila;

Plutino comm. Fabrizio, Prefetto a disposizione, destinato a Cosenza;

Bertagnolli comm. Carlo ed Acanfora Carolo cav. Angelo reggenti ad Arezzo e Sassari nominati Prefetti di terza classe, continuando nelle loro presenti destinazioni.

I dottori Amedeo Galeotti e Francesco Gai sono nominati Consiglieri di Prefettura.

Corte di Cassazione.

Il conte Francesco Ghigliori è nominato primo presidente a Roma.

Il comm. Cesare Secco-Suardo ed il comm. Michelangelo De Cesare sono nominati presidenti di sezione, rispettivamente a Torino ed a Roma.

Il cav. Francesco Saverio Arabia, consigliere a Napoli, è nominato Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Elezioni politiche.

I collegi elettorali di Breno e Lugo resi vacanti per le avvenute promozioni del colonnello Orsto Baratieri e del maggiore Tullo Masi, sono convocati per il 29 agosto.

Occorrendo, il ballottaggio avrà luogo nella successiva domenica 27.

La salute pubblica.

E' tornato il comm. Pagliani, direttore generale della sanità, reduce da un viaggio nella Liguria da dove si è spinto sino a Tolone e Marsiglia, per studiare le condizioni igieniche di quelle località.

Il comm. Pagliani ha noleggiato a Genova il piroscafo *Adria* della N. G. T., il quale partirà oggi alle 4 per Tolone e Marsiglia, allo scopo di raccogliervi quegli operai italiani che vorranno imbarcarsi per rimpatriare.

L'*Adria*, di ritorno, si fermerà all'Asinara per subirvi le disinfezioni prescritte dal regolamento sanitario del Regno.

Il comm. Pagliani, dopo poche ore di fermata nella nostra città, è partito ieri sera per Napoli.

Venne diretta una circolare telegrafica alle autorità marittime portuali, perchè applichino rigorosamente le prescrizioni sanitarie specialmente per ciò che concerne la visita di disinfezione degli oggetti sanicli.

Queste misure assicurano che le condizioni generali della salute pubblica sono, d'ovasqua, buone.

Commemorazioni patriottiche.

(S) **Udine**, 23. — Stamane, presente il colonnello e direttore effettivo del 76° reggimento fanteria, residente a Bologna, il generale Madrisi, comandante questo presidio, tutti i comandanti di Corpo e i capi servizio delle truppe locali, il prefetto, il sindaco e numeroso popolo, fu inaugurata, al Cimitero, la lapide, votata dell'ufficialità del 76° fanteria, al generale Hoibal, qui sepolto, già colonnello del reggimento stesso, che, a Borgo ed a Levico, nel 1866, meritò a sè ed alla bandiera la medaglia d'oro al valore militare.

Parlarono nobilmente il capitano del 29°, Funel Schimmyl, ricordando la vita gloriosa dell'estinto e il generale Mathieu, commendatore il presidio.

Ricompense al valore civile.

Venne concessa la medaglia di bronzo al valore civile al soldato del 47° fanteria, Pasquale Scala, che, con rischio della propria vita, aveva fermato un mulo in fuga attaccato ad un carro, nel Corso di Salerno.

Pubblica istruzione.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i R. decreti che convertono in governativi i ginnasi di Macerata, Grignola e Pesaro, e modificano lo statuto dell'Istituto di Belle Arti delle Marche in Urbino.

Archivi di Stato.

Venne firmato il decreto, col quale il numero dei membri effettivi del Consiglio per gli Archivi di Stato, instituito al ministero dell'interno, con r. decreto 26 marzo 1874, è portato da 8 a 12 ed in tre il presidente ed è stabilito che per la validità delle deliberazioni del Consiglio stesso occorra l'intervento di almeno 6 votanti.

Amministrazioni comunali.

I comuni di Flero e Porzano (Brescia) sono costituiti in sezioni elettorali autonome.

Il signor Pietro Castiglione, sindaco di Farnese è rimasto dalla caduta.

I pacchi postali.

Ieri S. M. il Re ha firmato il decreto col quale il peso dei pacchi postali viene portato da tre a cinque chili.

Compiute le formalità necessarie, la disposizione avrà fra breve esecuzione pratica, con vantaggio non dubbio del commercio e del pubblico che la reclamavano da lungo tempo.

Va lode al ministro Finocchiaro Aprile che riuscì a vincere le difficoltà non poche che si opponevano all'attuazione della vantaggiosa riforma, non ultima quella del materiale ferroviario.

Le grandi manovre navali.

Il Ministero della marina ha designato i seguenti ufficiali superiori dell'armata attiva e della riserva navale per le funzioni di giudici di campo, durante le prossime grandi manovre navali.

Gli ufficiali prenderanno imbarco sulla nave per ognuno indicata:

A disposizione del Direttore superiore delle manovre il contrammiraglio della riserva De Amezaga Carlo (*Trinacria*).

Squadra permanente.

Rosellini Gio. Battista *Lepanto*, 1° giudice — Da Grosa Stanislao, *Italia* — Romano Vito, *Dandolo* — Derossi di Santarosa Pietro, *Sparviero* — Pisarella Osvaldo, *Lauria* — Cordero Umberto, *Duilio* — Mola Vittorio, *Affondatore*.

Squadra di scuola.

Persico Alberto, *Re Umberto*, 1° giudice — Le Palma Gustavo, *Vittorio Emanuele* — Della Torre Umberto, *Castelfidardo* — Castolica Pasquale, *Ancona* — Cesare Arturo, *Duilio* — Villani Francesco, *Stromboli* — Leonardi Michelangelo, *Venezia*.

Squadriglie.

Spano Agostino, torpediniere 91 — Formari Pietro, *109* — Ruggiero Vincenzo, *127* — Bonamico Domenico, *128* — Borrello Eduardo, *160* — Ferraccii Ruggero, *99* — De Cona Ferdinando, *84* — Cascante Alfonso, *61*.

R. Marina

L'ingegnere capo di 1.a cl. Angelo Serrati ed il capo macch. di 1.a cl. Felice Cerruti in posizione ausiliaria, sono temporaneamente chiamate in servizio.

R. Navi armate.

Il 22 corrente, il *Washington* è partito da Spezzie, il *Volta* è giunto a Spezia, il *Mincio* è giunto a Gaeta, il *Tevere* è giunto a Maddalena, l'*Ercole* è partito da Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

La Francia nel Siam.

(S) **Parigi**, 23. — Il *Matin* dice correre voce che la Legazione siamese abbia ricevuto, iersera, un dispaccio che l'informa che il suo Governo accetta l'ultimatum francese, sotto la riserva della delimitazione delle frontiere.

(S) **Parigi**, 23, 11.15 ant. — Il *Figaro* dice che il Governo ha rifiutato qualunque proroga alla data fissata per la partenza per rispondere all'*ultimatum* perchè le cannoniere francesi stazionano davanti a Bangkok, non possono avere provvisioni di carbone nè magazzini per più di quindici giorni e sono giorno e notte sotto pressione.

Il calcolo dei siamesi sarebbe di ritirare le cannoniere stesse alla impotenza per mancanza di combustibile e impedir loro così di uscire dal fiume.

(S) **Parigi**, 23. — Il ministro di Francia a Bangkok ha telegrafato che il Siam, per quanto riguarda la questione dell'Annam e i francesi, relativa alla delimitazione delle frontiere, accetta le domande della Francia, soltanto pei territori posti al di sotto del 19° grado.

Il ministro Pavie trasmetterà immediatamente la risposta del Governo siamese sugli altri punti dell'*ultimatum*.

(S) **Parigi**, 23. — Notizie da Bangkok recano che il Siam accorda le indennità chieste dalla Francia.

(S) **Parigi**, 23. — Il governo del Siam, quanto alla questione dell'indennità, consentirebbe a pagare una certa somma dopo inchiesta e discussione.

Questa risposta del Siam non essendo considerata soddisfacente, il ministro di Francia a Bangkok si conformerà alle istruzioni provenutegli ieri dal governo francese in previsione di que sta eventualità.

Si crede che il ministro di Francia partirà partirà, il 28 corrente, da Bangkok.

FRANCIA

La chiusura della sessione legislativa.

(S) **Parigi**, 22. — Anche al Senato, dopo l'approvazione, avvenuta ad unanimità, del progetto di legge che eleva a 4 milioni l'annua lista di sussidio francese a Washington, è stato letto il Decreto, che chiude la sessione legislativa.

Le elezioni generali.

(S) **Parigi**, 23. (*Ufficiale*) — Le elezioni legislative sono state fissate al 20 agosto prossimo.

Sciopero in vista.

(N) **Parigi**, 22, 11,15 ant. — L'*Edair*, parlando della crisi dei Sindacati professionali dice che il principio di uno sciopero generale non riuscirebbe ancora che una minoranza assai debole.

AMERICA MERIDIONALE

La rivoluzione nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 23. — Una rivoluzione è scoppiata nello Stato di Santa Caterina, con l'appoggio delle forze nazionali, allo scopo di far destituire il Governatore.

Un incrociatore è stato inviato a Santa Caterina.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

Roma: dal dì 16 al dì 22 luglio 1893

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche ras. stranc (f.d.)	K.	3 32	1 30
Bovi e vacche di Roma f. d.	»	1 10	1 12
Bovi e vacche di Sar. ma »	»	1 05	1 15
Vitelli da latte (f.d.)	»	1 65	1 80
Vitelli di campagna	»	1 30	1 45
Grano tenero nuovo P. Rom

La Rivincita di Fernanda

Ed essa si presterà ad una ripresa di relazioni poichè proverà ai pari di me la necessità d'ingannare i carnesi.

Se la incontrassi stasera, le cose andrebbero a meraviglia.

Lugos è con me e conosce abbastanza madama Mirelle per accompagnarmi nel suo palco.

Mi ha confessato di avere delle aspirazioni coniugali; e andrebbe avanti.

Fernanda ha due milioni, ed egli possiede tutto ciò che occorre per piacerle. Essa pure non si farà aspettare, non fosse altro che per farmi dispetto. E per conto mio, so bene cosa le direi... Sono tra sestimane che studio la mia parte.

Questo monologo fu interrotto dal conte di Lugos, che non aveva aperto bocca dopo l'incidente del sigaro.

— Ebbene, entriamo? domandò egli.

Scommetterei che il sipario è già alzato. A che pensate, caro amico?

Mi sembrate preoccupato.

— Niente affatto. Guardavo quel vagabondo che s'allontana. — Sarei stato meno paziente di voi.

— Peuh! Non si rifiuta mai un po' di fuoco. Eppoi questi frequentatori del marciapiedi mi divertono sempre.

— Non vorrei abbattermi con lui sull'esterno del *boulevard*... a tre ore del mattino!

— Neppur io! Ma siccome non rincaso mai di notte che in vettura, non temo gli accidenti. E' un buon sistema che vi raccomando.

Quando si ha visita al Circolo, e se no viene fuori colle tasche guarnite, non è indicato di far la strada a piedi.

— Oh! io abito tanto vicino al club, mentre voi... laggiù, fino al Campi-Elisi, il quartiere è così poco frequentato dopo la mezzanotte...

Ma noi stiamo qui a chiacchierare... e ce ne dormirà... Saremo costretti a camminare sui piedi di una dozzina di provinciali per giungere al nostro posto.

Come lo avevano preveduto, durarono molta fatica a scavalcare i sedili che costruivano l'entrata dell'orchestra ed a scivolare fra due file di sedie troppo fitte.

La sala era pigiata e niuno si era per anco definitivamente installato.

Le porte dei palchi si aprivano o si chiudevano. Si udiva il rumore degli scompartimenti che i ritardatari facevano scricchiolare nella galleria.

Nelle poltrone si vedeva qualche clubista venuto per caso, poichè hanno conservata l'abitudine di fare atto di presenza alle *prime*, oppure per i begli occhi di qualche attrice in voga; il battaglione completo dei critici drammatici compiva il proprio sacerdozio, ed uno sciame di *reporters* era nell'esercizio delle sue funzioni.

Nei palchi molte signore, di quelle che per un motivo o per l'altro hanno relazioni colla stampa e le belle arti, delle vestali della vita elegante, delle irregolari quotate con buona tendenza alla borsa della galanteria, ma poche mondane serie, e in fatto di piccola borghesia null'altro che ma dri, sorelle e figlie di artisti.

Valbourg, da vecchio intenditore com'era, non perdette il suo tempo a passare in rassegna quel pubblico immutabile che riempie i teatri, ogni volta che vi si rappresenta una commedia nuova, e che ha l'aria d'essere stato pagato per intervenirvi, come gli attori sono pagati per recitare.

Cercò la sua bionda dai grandi occhi, e gli riuscì di scoprirla subito al prim'ordine, affacciata ad un palco di mezzo.

Fissò il proprio telescopio su la vaga stella, che appariva a lui in tutto il suo splendore, e l'esaminò da provetto astronomo che non lasciabia ingenuamente una nebulosa per una stella di prima grandezza.

Fu ben presto obbligato a riconoscere che non ne aveva mai visto alure che potessero starle a paro.

Di certo quel fiore di gioventù non era sbocciato sulle rive della Senna.

Le Parigine hanno un non so che d'indeciso nei lineamenti, una mobilità di fisonomia che le distingue dalle altre donne.

Non si è mai assolutamente sicuri che siano belle o simpatiche.

L'insieme è incantevole.

Ma non bisogna troppo analizzare, sotto pena di cadere in moltissime disillusioni.

Ci si trova che la fronte è troppo alta o troppo depressa, la bocca troppo piccola e troppo grande; che gli occhi sono grigi, il naso irregolare e che i capelli non hanno sfumature ben delineate.

Non sono nè neri, nè biondi, nè rossi; sono ciò che è in politica il centro sinistro.

L'incognita, attratta nel binocolo di Valbourg, era una bellezza di prima lega che sopportava l'analisi più minuziosa.

Nulla vi era di meno che corretto in quel viso che pareva fosse stato modellato sopra una statua greca, col suo radiante tuttavia di passione, di vita, di ardore mal represso.

Appoggiata sul davanzale del palco, guardava con aria indifferente quella folla variopinta che gremiva la sala, e si scorgeva che i suoi grandi occhi pensierosi non vi cercavano una persona amica.

Indossava un abbigliamento assai originale: un corpetto in seta molle tutta bianca e coperto di volanti con pizzi di Malines, un abito a guardin, fante di stoffa chinese bianca e argento, con gale annodate in *satin* cremisi.

Non un gioiello, non un fiore nei capelli. Nulla l'altro che un vantaggio antico che toneva immobile nella mano destra, una mano sottile, inappuntabilmente inguantata.

— Ebbene? Che ve ne sembra, mio caro? — domandò il conte di Lugos

— E' meraviglioso! riposse Valbourg, con tutta convinzione.

Voi dite che è una straniera?

— Sì. Proveniente dall'America del Nord.

— Vi ha condotto suo marito?

— Non è maritata; ed è orfana di padre e di madre.

Ha attraversato l'Atlantico per vedere la vecchia dama che le serve da compagna, ed anche, io credo, per divertirsi un poco.

Questa figlie d'oltre mare non fanno mai nulla... come tutte le altre.

— La contessa di Serq è dunque sua parente?

— Sua cugina... e molto lontana, io credo.

E pare che non si aspettasse affatto questa giovane canadese... perchè la mostra maraviglia è di Québech o di Montréal...

Ma la signora di Serq non si sarebbe incaricata d' introdurla in società, se non fosse pienamente informata circa la sua famiglia e la sua posizione.

Essa ha molta esperienza e dei principi severi.

Non patrocinerebbe certo un'intrigante, come è contenta di proteggere una erediliera di distinta schiatta.

Quella contessa è una *maricuse* di vocazione.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

FORNITORI DELLA REAL CASA

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro dal Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892

L'uso del **Fernet-Branca** è di preventivo le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggiete a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè ai mal di stomaco, cangoppi e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri simili soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentanti per Roma e provincia - Viaggiatori per le Maremme, Toscana e Napoli sigg. Gaggiotti & Giovanola Agenzia in ROMA, palazzo Doria al Corso.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 332-13 — Della Ditta F.lli GONDRAND — ROMA Corso 332-13

VETTURA TRASFORMABILE — CASELLE SEPARATE — ROMA — TRASLOCHI (DEMENAGEMENTS)

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballaggio nè di smontarlo, sia che si tratti di tragloo in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

VOLETE DIGERIR BENE?? — Rappresentante Deposito in Roma, sig. G. Bellelli, via S. Claudio, 60. — TAVOLA REALE — BEVETE IL — CHINA-BISLERI — F.lli Bisleri CONCESSIONARIO MILANO

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE.

VOLETE LA SALUTE?? — Deposito in Roma, presso il sig. G. Bellelli, via S. Claudio, 60. — BEVETE IL — FERRO-CHINA-BISLERI — LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Società Romana Fabbricazione Saponi

Roma, via Principe Umberto, 2(0-263

PREZZO CORRENTE

2a quindicina di luglio 1893

Franco stazione Roma, imballaggio compreso. Spedizione contro vaglia o per assegno:

SAPONE	marmato (tipo Maraglieno) 100 k.	L.	44
	verde extra (Romano)	»	42
»	1a »	»	36
»	2a »	»	32
»	giallo 1a »	»	35
»	2a »	»	32
»	3a »	»	28
DOMANDARE CAMPIONI	con cartolina a risposta pagata.		

Vino di Montefreddo (Sirote)

dello fattoria **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 50). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FIORI e BIANCHELLI, via del Corso 375 e 379 - Roma.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo le volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire 2.50	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

TRECCIA CAVALLO e fiammoto da vendere, Corso Trajano N. 81, portone. Detti oggetti si vendono anche separatamente. 132

CERCASI VILLINO mobiliato vicino passe nell'Umbria. Vigna presso Roma. Villa presso Roma in zona centro Roma. Dirigersi offerte con fotografia Via Collegio Romano 1a-31, Roma. 144

POLIZZE MONTE PIETA sconti migliori condizioni soltanto al Banco autorizzato E. Lorenzo, Via S. Marco 84 p. 1. Lunedì mercoledì, di discussione, aperto tutto il giorno. 146

FOTOGRAFI! Via Fulc Si. D'affittarsi subito una galleria fotografica con tutti gli accessori. Dirigersi dal portiere. 129

CERCASI CASSETTA in affitto o da comprare, dove sia stabilito un caffè con gioco biliardo, esposizione aperta, oppure villetta o vigna, nelle località seguenti: Ponte e adiacenze, Via Ripetta, Quattro Fontane, Via Nomentana, Viale Parioli, Via Salaria, Quartiere Ludovisi. Prezzo massimo: lire mille mensilmente; per affitto oppure ventinulla per acquisto. Rivolgersi a Settimio Parboni, Via delle Colonnette, 33, primo piano, dalle ore 5. 152

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Via Cavour N. 83, affittansi appartamenti signorili a quarto e botteghe a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portiere, scala marmo. 101

PIAZZA E VIA S. SILVESTRO di fronte Piazza S. Claudio, ingresso principale piazza S. Silvestro piano primo, undici camere oltre due cucine, da dividersi anche in due appartamenti. Rivolgersi portiere. 139

VIA S. ELENA di prossimo Teatro Argentina. Affittansi due eleganti appartamenti quartierini, al 2. p. cinque vani cucina, al 4. p. sette vani, cucina, terrazza. 155

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendido esposizione giardini; eleganti appartamenti di nove camere, cucina e terrazzo. Visibile a qualunque ora. Rivolgersi al portiere, Via delle Tre Pile N. 7. 121

VIA MILANO N. 19. Da affittarsi eleganti appartamenti da otto a dieci vani, forniti di lenti i particolari, gas, acqua Marcia, portiere, vendita da fai Pare sono esclusive, bagno suc. 144

Bagni e Villeggiatura

PER

SENIGALLIA Affittasi per stagione ottava, quartierino mobiliato di quattro camere e cucina acqua in casa, presso mare. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 58 piano 1. 802

L'AGENZIA ROMANA Via Collegio Romano 26-27, ufficiale del bersaglieri al risveglio A. Z. 400 forno posta Roma. 113

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover da balia rofessa. Prassi mili. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3. 153

DONNA sola buona famiglia, cerca posto di camerera presso distinti signori, preferib bambini e che parli l'estate fuori di Roma. Dirigersi Maria Gubernari, via Tiburtina N. 56 interno 24. 159

DONNE DI SERVIZIO vasci disponibili all'Agenzia Toti e C., Via Frattina 9, presso Piazza di Spagna. 124

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della pronunzia lingua con metodo pratico, e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato allo studio. Mite prezzo. Via S. Basilio 56, primo piano. 154

PERSONA che conosce francese, inglese, spagnuolo, sulla guarnizione, edizioni, disegni, desidera impiego presso casa commerciale, banca, ufficio, negozio. Ottime referenze e certificati, mite pretese, cauzione. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 26-27. 160

SCUOLA ESTIVA Lezioni e ripetizioni agli alunni della Scuola primaria e secondarie delle nove alle dodici. Ribasso 66 piano primo. 150

DISTINTA SIGNORINA inglese, da Londra, insegna inglese, italiano, disegno, musica e lavori femminili, desidera trovare posto in distinta famiglia. Ottime referenze. Indirizzo C. Kurzmann, via Basilia, 44, p. 2.

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana, Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 13 alle 2, Via Tor Millina 32, piano primo. 133

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo di rinomata casa fabbrica Wertheim, mata fabbrica vendesi o affittasi a buone condizioni. Vendesi o affittasi pianoforte mezzo vicino. Via del Lecce 19 p. 2, presso il Lecce in Lentina. 149

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato sig. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, già professore in un Collegio di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe o lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

PAPPAGALLI E COTORITE vendono due pappagalli e due cotorite giunti e separati. Via Gottifredo N. 1 internabino a destra, Scala 3 alle 6 pomeridiane. 153

CHI VOLESSE cedere effetti di vestiario e d'arredo rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

DONNE DI SERVIZIO vasci disponibili all'Agenzia Toti e C., Via Frattina 9, presso Piazza di Spagna. 124

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della pronunzia lingua con metodo pratico, e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato allo studio. Mite prezzo. Via S. Basilio 56, primo piano. 154

PERSONA che conosce francese, inglese, spagnuolo, sulla guarnizione, edizioni, disegni, desidera impiego presso casa commerciale, banca, ufficio, negozio. Ottime referenze e certificati, mite pretese, cauzione. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 26-27. 160

SCUOLA ESTIVA Lezioni e ripetizioni agli alunni della Scuola primaria e secondarie delle nove alle dodici. Ribasso 66 piano primo. 150

DISTINTA SIGNORINA inglese, da Londra, insegna inglese, italiano, disegno, musica e lavori femminili, desidera trovare posto in distinta famiglia. Ottime referenze. Indirizzo C. Kurzmann, via Basilia, 44, p. 2.

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana, Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 13 alle 2, Via Tor Millina 32, piano primo. 133

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo di rinomata casa fabbrica Wertheim, mata fabbrica vendesi o affittasi a buone condizioni. Vendesi o affittasi pianoforte mezzo vicino. Via del Lecce 19 p. 2, presso il Lecce in Lentina. 149

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

CASSA FORTE F. WERTHEIM in ottimo stato, quasi nuova, senza contro l'incendio e l'infrazione, si cede ad un prezzo eccezionalmente d'occasione. Visibile presso l'ufficio Piazza Firenze 25. 155

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate guarite con la semplice medicazione, dallo specialista Professore Antonio Ravino. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 65 p. p. 150

Stabil.ed *Popolo Romano* — Carlo Zitta Enrico Magnan Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a parti alternate: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, cessioni del lotto, cessioni di negozii, banche private, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altri di qualsiasi entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, arreglio, spettacoli, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzolaie, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e opposizioni matrimoniali di non più di 4 cadaveri ricerche ed offerte di persone di qualunque classe sociale; traduzioni, consigli, nascite, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, smarrimenti, od altre annunzie di poco conto.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Nel Palazzo in via Mercede N. 9

sono disponibili vasti locali a piano terreno con ammezzo con cortile coperto a vetri e con ingresso dalle vie del Moretto e Mario de' Fiori, da adibirsi ad uso magazzino, deposito ecc.; nonchè diversi locali al mezzanino per uso Ufficio, Banco ecc., già occupati dalla Ditta Cav. Trezza.

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia **T. Toti e C.**, via Frattina N. 9, piazza di Spagna.

Appartamenti

grandi e piccoli e botteghe da affittare a pigione discreta. Rivolgersi all'ufficio del Demanio, via Monte della Farina N. 64-A.

Teatri, Caffè-Concerti, Circoli ecc.

Occasione Unica — 48 Poltrone numerate della Fabbrica **Moretta** di Milano, *a prezzo di liquidazione.* Rivolgersi al sig. Vincenzo Nocco, Via del Giardino 110, Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	0,50	3,5	...	1,10	4,40	11,55	...
Pisa	...	...	...	3.	8,30	7,5	6,40
Torino	8,—	...	...	2,5	10,45	...	...
Milano	8,—	...	...	2,5	8,40	...	...
Foligno-Ancona	6,—	11,55	...	3,35	10,30	...	...
Firenze-Milano	2,5	9,30	...	2,50	11,—	...	...
Tivoli-Avezzano	7,40	11,45	5,15	...	...	...	...
Civitavecchia	5,30	...	...	12,5	4,55	...	...
Frascati	6,57	9,20	...	12.—	3,15	5,10	8,46
Anzio-Nettuno	5,30	9,40	11,—	3,18	6,6	...	...
Albano-Marina	6,38	9,35	...	12,50	6,35	6,5	...
Velletri-Terracina	6,10	...	...	12,10	4,30	5,40	...

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,20	3,30	...	1,30	6,44	...	9,7
Pisa	5,25	10,10	...	6,25	10,8	11,2	...
Torino	6,25	10,15	...	11,20	...	...	...
Milano	4,30	10,30	...	11,5	...	...	...
Ancona-Foligno	6,25	11,45	...	2,40	10,—	...	...
Milano-Firenze	7,35	12,40	...	...	8,50	11,50	...
Tivoli-Avezzano	9,20	...	...	3.	6,30	10,45	...
Frascati	6,57	9,42	...	12,22	5,40	10,37	6,5
Nettuno-Anzio	7,50	...	1,9	7.	12,40	6,30	11,—
Albano	7,16	8,25	...	3,05	8,40	11,4	...
Velletri-Terracina	7,35	9,50	...	3,1	8,50	...	...

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,8	8,35	9,30	11,44	2	3,45
Ragni a.	6,37	7,15	9,42	10,36	12,51	4	4,52
Tivoli a.	7,54	7,58	9,59	11,9	12,51	4,49	5,16
Tivoli p.	5,—	7,54	9,54	10,—	11,30	3,30	5,37
Ragni p.	5,40	8,5	9,5	10,40	12,12	4,8	6,5
Roma a.	6,42	9,5	10,10	11,4	1,35	5,16	7,12

Partire: Tivoli porta S.S 9. — Ragni p. 7.17.

Roma stirva 10,42 p.

Stella adorata! Tutto bentalone !! ... Grazie angelo mio di quello che hai fatto per me... sono pronto a ripensarci al breve e desiderati istanti di perdite tempo! ... Non vedo l'ora ch comporti nel ritorno!!!... ... che m'avrai con me tutta come io ti adoro! mille b... tua CIRCUMCIRCUM. 134

Migliaia di lire perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono pervenirsi presso gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Città. Assente per molte ragioni! Attesi sempre, sperando in avvenire migliori. Ancora amica? Sono ilmoni e impossibilità? Confesso che temi. Troverai cambiata, assicurami ersare. Appuntamento subito: sera? 123

Pierina. Mio pensiero ti segue costante nei luoghi dove passai giorni felici e mio cuore ti ama sempre come allora. Tua lontananza insopportabile. Rammentami sovente. 135

Santarella Leggesto altre corrispondenze? Perchè tanta compiacenza? Bellezza non può accogliere a credulità, sicchè rispettosamente bigliette Palazzi vedere sacre sole, vi saguirò, lo conseguirò. Segno assentito, stasera leggerò giornale dinanzi balcone Voi non mi condannerete senza avermi ascoltato. FILIPPO. 163

Tellina Se partivi avrebbe stato una cosa terribile. Fammi sapere tua nuttata subito. Non può immaginare quanto non infelice bottano da un Amante come lo t'adoro. TELLINARO. 163